



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 3 febbraio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 24
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 28
— Piani di riparto	» 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 29
— Bandi di gara	» 30

Rettifiche	» 38
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 39
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TALIN - S.p.a.

Sede in Cornedo Vicentino, via Monte Ortigara, 2/4
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vicenza n. 3490 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148310246

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Estel S.p.a., via S. Rosa, 70, Thiene (Vicenza), in prima convocazione per il giorno 4 marzo 1993, alle ore 15, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo nello stesso luogo e alla medesima ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione consiglieri dimissionari.

Cornedo Vicentino, 25 gennaio 1993

Il presidente: Francesco Talin.

C-1673 (A pagamento).

RODA ITALIA - S.p.a.

Sede in Bertinoro, via Consolare, 2952
Capitale sociale L. 990.500.000
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Forlì al n. 4108 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena, via Albertini, 12, in prima convocazione per il giorno 24 febbraio 1993, alle ore 15,30, ed in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1993, alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie.

In prosecuzione dell'assemblea straordinaria precedentemente convocata, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per deliberare sugli aggiunti seguenti punti:

3. Approvazione bilancio esercizio 1° gennaio 1992-31 ottobre 1992;
4. Ratifica cooptazione consiglieri;
5. Varie ed eventuali.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Jean Claude Fontaine

C-1680 (A pagamento).

KARLSBRAU ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pordenone n. 13
Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 210545/5632/45
C.C.A.A. Milano n. 1059473

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in prima convocazione per il 26 febbraio 1993, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il 2 marzo 1993, alle ore 11, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Cambiamento della politica commerciale della società;
2. Analisi della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società;
3. Provvedimenti relativi;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Banca d'America e d'Italia di Milano.

Il consigliere delegato: dott. Günter Albeck.

C-1684 (A pagamento).

ALPI EAGLES AVIATION S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Caselle di Sommacampagna (Verona)
Capitale sociale L. 200.000.000 di cui versate L. 90.000.000
Tribunale di Verona registro società n. 31925
Codice fiscale 02280900230

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Giorgio Gallo in Thiene, corso Garibaldi, 99, per il 25 febbraio 1993, alle ore 11 e occorrendo in seconda convocazione per il 26 febbraio 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un liquidatore.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Li, 25 gennaio 1993

Un liquidatore: Alessandro Teso.

C-1685 (A pagamento).

SO.FIN. - S.p.a.

Sede in Romano di Lombardia, via G. Maffi n. 10
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo n. 35603 registro società e n. 34652 volume
Codice fiscale 01910370160

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede operativa in Seriate (Bergamo), via Giovanni Pascoli n. 2, in prima convocazione per l'11 marzo 1993 alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione per il 12 marzo 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso l'unità locale di Seriate (Bergamo), via G. Pascoli n. 2.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasinetti Silvio

C-1687 (A pagamento).

CONSORZIO IMPRESE EDILI - S.p.a.

Sede sociale Lecco, corso Promessi Sposi n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Lecco registro società n. 9782

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il 20 febbraio 1993, alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
4. Rinnovo cariche sociali scadute.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 22 febbraio 1993 nello stesso luogo, alle ore 17,30.

Li, 27 gennaio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sangiorgio Mario

C-1688 (A pagamento).

PLASTICFIBRE - S.p.a.

Sede in Anzola dell'Emilia, via Emilia, 309/A
Capitale sociale L. 828.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 13473 registro società Tribunale di Bologna

Gli azionisti della Plasticfibre S.p.a. sono convocati presso la sede della società in Anzola Emilia in assemblea ordinaria per il giorno 20 febbraio 1993 ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Necessità di chiarimenti circa il contenuto del verbale del Consiglio di amministrazione del 19 marzo 1992, a seguito di accuse formulate dall'azionista signor Tamburini Tarcisio con raccomandata a.r. del 5 dicembre 1992;

2. Necessità di chiarimenti in ordine a presunte irregolarità contabili denunciate dallo stesso socio Tamburini nella raccomandata di cui si è detto.

Possono intervenire azionisti possessori di azioni nominative purché iscritti nel libro soci ed abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott.ssa Ascani Maria Luisa

C-1689 (A pagamento).

WATLES A.G. - S.p.a.

Malles Venosta (Bolzano), piazza Principale n. 5
Capitale sociale L. 840.000.000 versate L. 796.200.000
Tribunale di Bolzano numeri 1896/2166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'albergo Iris in Malles Venosta (Bolzano) per le ore 20 del 24 febbraio 1993 in prima convocazione e per le ore 20 del 25 febbraio 1993 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine agli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Elezione del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Li, 21 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaele Friedrich

C-1692 (A pagamento).

ITALFACTORING - S.p.a.

Istituto Italiano del Factoring

Sede legale Bologna, via Santa Barbara n. 27
Capitale sociale L. 980.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna registro società n. 27774
Codice fiscale 02090500378

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea che si terrà il 24 febbraio 1993 alle ore 11 presso la sede legale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 10 marzo 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Dimissioni di un consigliere; provvedimenti ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale;
2. Proposta per la certificazione del bilancio d'esercizio da parte della Deloitte & Touche S.n.c. per il triennio 1992/1994.

Parte straordinaria:
1. Proposta per l'abrogazione dell'art. 14 dello statuto sociale.

Li, 26 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emilio De Santis

C-1693 (A pagamento).

SOGEPA - S.p.a.

Torino, corso Duca degli Abruzzi, 82
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Torino n. 4431/80
Codice fiscale 03769370010

I signori azionisti sono convocati presso il notaio Morano in Torino, via Vittorio Amedeo II n. 19, in assemblea ordinaria e straordinaria per il 19 febbraio 1993, alle ore 16, in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il 1° marzo 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte ordinaria:
Nomina cariche sociali.
- B) Parte straordinaria:
Trasferimento sede legale;
Conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni nei termini ed ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio: Roberto Carbotti.

C-1694 (A pagamento).

U.T.I.L. - S.p.a.

Torino, via A. Avogadro n. 82
Capitale sociale L. 3.100.000.000
Tribunale di Torino n. 138/59
Codice fiscale 00507000016

I signori azionisti sono convocati presso il notaio Morano in Torino, via Vittorio Amedeo II n. 19, in assemblea ordinaria e straordinaria per il 19 febbraio 1993, alle ore 16,45, in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il 1° marzo 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte ordinaria:
Nomina cariche sociali.
- B) Parte straordinaria:
Trasferimento sede legale;
Conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni nei termini ed ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio: Roberto Carbotti.

C-1695 (A pagamento).

MAS - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Trento, 16
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze registro società n. 14439

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in via San Sebastiano n. 21, Bottegone (Pistoia), il 19 febbraio 1993, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 22 febbraio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali ed attribuzione dei poteri e dei compensi.

Potranno intervenire tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge, presso le casse sociali della società.

Li, 26 gennaio 1993

p. Il presidente: rag. Augusto Meozzi.

C-1696 (A pagamento).

CECI - S.p.a.

Sede sociale in Ascoli Piceno in località Lu Battente - S.n.c.
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in località «Lu Battente» di Ascoli Piceno in prima convocazione alle ore diciannove del giorno venti febbraio 1993 ed in seconda convocazione per il giorno ventidue successivo alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1993/1995;
2. Varie ed eventuali.

Ascoli Piceno, 21 gennaio 1993

L'amministratore unico: Ceci Eraldo.

C-1709 (A pagamento).

ELLEPI - S.p.a.

Sede legale in Preganziol (TV)
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Iscritta nel Tribunale di Treviso reg. soc. n. 4706
Codice fiscale n. 00198250268

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Preganziol (TV), via Terraglio, 183, in prima convocazione per il giorno 23 febbraio 1993 alle ore 11.30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 febbraio 1993 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile in azioni della società, ai sensi degli artt. 2410 e seguenti del codice civile;
2. Approvazione delle condizioni dell'eventuale emissione e dei termini di rimborso.

La partecipazione dei soci all'assemblea avverrà nel rispetto delle norme di cui alla legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Preganziol (TV), 21 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Palla

C-1710 (A pagamento).

MITEL - S.p.a.

Sede Roma, viale del Caravaggio n. 107
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma reg. soc. n. 1552/84
C.C.I.A.A. di Roma n. 524538
Codice fiscale n. 00975220682

Gli azionisti della Mitel S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 15 presso lo studio del notaio Gennaro Mariconda in Roma, via Col di Lana n. 28, in prima convocazione e, per il giorno 26 febbraio 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dello Statuto della società.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Josephine Albert

C-1733 (A pagamento).

SICILMARM - S.p.a.

Sede legale in Alcamo (TP) contrada Magazzinazzi
Capitale sociale L. 664.000.000 interamente versato
Tribunale di Trapani reg. soc. n. 4398

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Dalle Luche Dario in Massa, viale E. Chiesa n. 17, per il 19 febbraio 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 20 febbraio 1993 alle ore 12,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli articoli dello statuto sociale n. 3 (ampliamento oggetto sociale), n. 4 (prolungamento durata della società) e n. 6 (prolungamento del termine per l'approvazione del bilancio per particolari esigenze entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio).

Li, 27 gennaio 1993

Il presidente: dott. Antonio Caruso.

C-1773 (A pagamento).

DE LONGHI GAETANO - S.p.a.

Sede in Thiene, viale dell'Agricoltura, 2

Capitale sociale L. 846.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 6760

Codice fiscale n. 00321030249

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale:

1) per il 19 febbraio 1993 alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione per il 20 febbraio 1993 alla stessa ora e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi.

2) Per il 30 aprile 1993 alle ore 10 e occorrendo in seconda convocazione per il 1° maggio 1993 alla stessa ora e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale sul bilancio 1992;

Bilancio 1992: approvazione e deliberazioni conseguenti;
Rinnovo del Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Li, 28 gennaio 1993

Il presidente: Franco De Longhi.

C-1774 (A pagamento).

S.E.F. - S.p.a.

Società Emiliana Finanziaria

Sede legale in Parma in via Farini, 35

Iscritta al Tribunale di Parma reg. soc. n. 5599

Codice fiscale e Partita IVA n. 00353600349

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede amministrativa della Giza S.p.a. in Bagnolo in Piano, via Provinciale sud, 6, il giorno 22 febbraio 1993 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 febbraio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti e delibere relative ex art. 2446 e 2447 del C.C. sulla base di un'ulteriore situazione patrimoniale al 31 dicembre 1992;
2. Proposta di modifica dell'art. 14 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Ricomposizione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Il presidente: Ghidoni Luciana.

C-1777 (A pagamento).

RIVOLTA CARMIGNANI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Macherio, via Visconti 5

Capitale sociale L. 720.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 251

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pellegatta di Milano, via Manzoni n. 14, per il giorno 15 marzo 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1993 ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare nei termini di legge le azioni presso le casse sociali.

Milano, 25 gennaio 1993

Il presidente: dott. ing. Luigi Rivolta.

M-298 (A pagamento).

RIVOLTA CARMIGNANI - S.p.a.

Sede in Macherio, via Visconti 5

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 19407

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pellegatta di Milano, via Manzoni n. 14, per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1993 ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare nei termini di legge le azioni presso le casse sociali.

Milano, 25 gennaio 1993

Il presidente: dott. ing. Luigi Rivolta.

M-299 (A pagamento).

WORTHINGTON POMPE ITALIA - S.p.a.

Sede Desio, via Rossini 90/92

Capitale sociale L. 10.400.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 49447 reg. soc.

Codice fiscale n. 04398080152

Gli azionisti della Worthington Pompe Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Desio via Rossini 90/92 per il giorno 26 febbraio 1993 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 1° marzo 1993, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame bilancio al 31 ottobre 1992, relazione degli amministratori e dei sindaci; deliberazioni relative art. 2364 C.C.

Deposito delle azioni: preso la sede sociale nei termini ed ai sensi di legge.

Desio, 25 gennaio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Antonio Bonaso

M-300 (A pagamento).

5

WORTECH - S.p.a.

Desio, via Rossini 90/92

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 49448 reg. Imp.

Codice fiscale n. 08860720153

Gli azionisti della Wotech S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Desio via Rossini 90/92 per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 febbraio 1993 stesso luogo, alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame bilancio al 31 ottobre 1992, relazione degli amministratori e dei sindaci; deliberazioni relative art. 2364 C.C.

Deposito delle azioni: preso la sede sociale nei termini ed ai sensi di legge.

Desio, 25 gennaio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Cesare Cavaleri

M-301 (A pagamento).

FRANCESCO PANARELLO**Biscotti e panettoni - S.p.a.**

Sede in Loano

Capitale sociale L. 720.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio di consulenza fiscale e societaria in Genova, piazza della Vittoria 15, il 27 febbraio 1993 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione il 6 marzo 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto dei Sindaci, bilancio al 31 dicembre 1992 e relative delibere;

2. Commissioni degli amministratori.

Milano, 25 gennaio 1993

Un amministratore: Francesco Panarello.

M-303 (A pagamento).

KHIFRA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Reg. Imprese n. 2222446

I signori azionisti sono convocati per il giorno 1° marzo 1993 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 2 marzo 1993 stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Leonardo Soresi, in Milano, via Senato n. 22 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine al capitale sociale e contestuale trasformazione della società all'attuale forma in società a responsabilità limitata;

2. Trasferimento sede sociale;

3. Scioglimento anticipato della società e sua messa in liquidazione;

4. Nomina del liquidatore e conferimento dei relativi poteri.

L'amministratore unico: Accardi Giuseppe.

M-310 (A pagamento).

STELMI - S.p.a.

Sede sociale: Settimo Milanese

Capitale sociale L. 1.665.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, sita in Settimo Milanese, via Keplero n. 9, per il giorno 25 febbraio 1993, alle ore 10 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 febbraio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C..

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, entro i termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio: Giovanni Marinoni.

M-311 (A pagamento).

VEGA - S.p.a.

Sede sociale: Lainate
Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, sita in Lainate, via Verga n. 2, per il giorno 25 febbraio 1993, alle ore 15,30 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 febbraio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, entro i termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio: dott. Enrico Avogadro.

M-312 (A pagamento).

NEXO ASSOCIATES - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via G. Jan, 5/a
Capitale sociale L. 3.000.375.000
Tribunale di Milano n. 274080 - 7036 - 30

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via Jan 5/a per il giorno 5 marzo 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione della società.
2. Proposte dell'amministratore.
3. Eventuali provvedimenti inerenti e conseguenti.
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 25 gennaio 1993

Nexo S.p.a.

L'amministratore unico: Roberto Brenna

M-314 (A pagamento).

ALCATEL CAVI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese (MI), viale Europa 40/42
Capitale sociale L. 152.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza al n. 43497
Codice fiscale n. 05111040159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cologno Monzese (MI) viale Europa 40/42, per il giorno 26 febbraio 1993 alle ore 11 in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 1993 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale ex art. 2446 C.C. e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Giulio Sirtori

M-316 (A pagamento).

INTRA LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via F.lli Bronzetti, 21
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano n. 257509/6732/9
Partita I.V.A. n. 08234530155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del giorno 26 febbraio 1993 in Milano presso la sede sociale, via F.lli Bronzetti, 21, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 marzo 1993, stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ex art. 2364 C.C. comma 1 n. 1 e 3 per i bilanci al 31 ottobre 1986, 31 ottobre 1987, 31 ottobre 1988, 31 ottobre 1989, 31 ottobre 1990, 31 ottobre 1991, 31 ottobre 1992.

2. Compenso liquidatore.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Vinicio Casero.

M-317 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via senato n. 12
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano 160786/3917/36
C.C.I.A.A. di Milano n. 862551
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 26 febbraio 1993 alle ore 16 presso la sede sociale, via senato n. 12, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione il 27 febbraio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di sede secondaria in Cassina de' Pecchi e nomina preposto;

2. Ampliamento dell'oggetto sociale;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o la Banca Popolare Commercio & Industria, via della Moscova n. 33, Milano.

Ali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Berti

M-318 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano 160786/3917/36
 C.C.I.A.A. di Milano n. 862551
 Codice fiscale e Partita IVA 00872030150

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 17 presso la sede sociale, via Senato n. 12, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione il 26 febbraio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 agosto 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o la Banca Popolare Commercio & Industria, via della Moscova n. 33, Milano.

p. ALI - S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Berti

M-319 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano 160786/3917/36
 C.C.I.A.A. di Milano n. 862551
 Codice fiscale e Partita IVA 00872030150

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 18 presso la sede sociale, via Senato n. 12, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione il 26 febbraio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumenti del Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o la Banca Popolare Commercio & Industria, via della Moscova n. 33, Milano.

p. ALI - S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Berti

M-320 (A pagamento).

RS COMPONENTS - S.p.a.

Sede in Vimodrone, via Cadorna, 66
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Monza al n. 50885

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea, 19, per il giorno 26 febbraio 1993, alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 4 marzo 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Aumento ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in merito alla copertura delle perdite ai sensi del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Fiorella F. Alvino

M-326 (A pagamento).

SERVIZI ASSOCIATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Correggio n. 73
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 109161/2879/11

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà in Milano, via Visconti di Modrone n. 19, presso lo studio dell'avv. Paolo Bernardi, il giorno 25 febbraio 1993, alle ore 12, in prima convocazione, oppure il giorno 26 febbraio 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale e conseguenti delibere.

Parte ordinaria:

Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero.

Le azioni potranno essere depositate presso la sede sociale, o presso qualunque sede dell'Istituto San Paolo di Torino, o presso banche estere incaricate ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: rag. Gianfranco Gambelli

M-328 (A pagamento).

TAG-HEUER ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Brenta, 18
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano numeri 308152/7745/2

Gli azionisti della società Tag-Heuer Italia S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 25 febbraio 1993, presso gli uffici della Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 17,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 26 febbraio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso il Credito Lombardo.

Milano, 25 gennaio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Andrea Cicala

M-329 (A pagamento).

STABILIMENTI BALNEARI RIUNITI PANCALDI ACQUAVIVA - S.p.a.

Sede sociale Livorno

Capitale sociale L. 206.080.000 interamente versato

Tribunale di Livorno reg. soc. n. 1253

Codice fiscale 00131990491

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria a Livorno, piazza Benamozegh, 17, presso lo studio Costella, per il giorno 19 febbraio 1993 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio dei sindaci;
3. Bilancio e conto economico al 31 ottobre 1992.

Occorrendo la seconda convocazione sarà tenuta il 20 febbraio 1993 alla stessa ora e luogo.

Livorno, 20 gennaio 1993

Il presidente: dott. Dino Lugetti.

S-647 (A pagamento).

WELLCOME ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Pomezia (Roma), via del Mare 36

Capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale

del Tribunale di Roma al n. 414/56 di fascicolo

Codice fiscale n. 00407630581

I soci della suddetta società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Pomezia (Roma), via del Mare n. 36, per il 26 febbraio 1993, ore 9,30 in prima convocazione, e occorrendo una seconda convocazione, per il 10 marzo 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 agosto 1992 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Destinazione dell'utile d'esercizio;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Remunerazione amministratori;
5. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale fino a L. 6.035.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;

2. Modifica degli artt. 12 e 23 dello statuto; soppressione dell'art. 21 (cauzione amministratori) dello statuto con conseguente rinumerazione degli articoli successivi.

I soci che desiderino intervenire all'assemblea dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede di Roma della Banca Commerciale Italiana almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Feriano Banci

S-650 (A pagamento).

ROVER ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Fiume Giallo n. 3

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 88/76 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 01023541004

Codice fiscale n. 02000950580

L'assemblea ordinaria degli azionisti è stata convocata per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Fiume Giallo n. 3 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale per decorso triennio e determinazione degli emolumenti.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare nei termini di legge le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato e legale rappresentante
ing. Rolando G. C. Bertodo

S-652 (A pagamento).

ITALIA FIDUCIARIA - S.p.a.

Società fiduciaria di revisione

Sede in Milano, largo Richini n. 10

Codice fiscale n. 07638080155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 15, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano largo Richini n. 10 e per il giorno 4 marzo 1993 alla stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporti controllante - controllata;
2. Nomina consigliere di amministrazione;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Adeguamento corrispettivo società di revisione;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giacomino Francesco

S-653 (A pagamento).

ROSFID - S.p.a.**Società fiduciaria**

Sede in Roma, via Tevere n. 44
Partita I.V.A. n. 03790881001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 febbraio 1993, alle ore 11, in prima convocazione, presso lo studio dell'avvocato Agnoloni in Milano, via Borgonuovo n. 12, e per il giorno 11 marzo 1993, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile primo comma, n. 2;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Trasferimento sede legale.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Viriglio

S-654 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Fondata nel 1871

Capitale sociale L. 2.865.959.500

Riserve L. 382.412.490.881

Iscritta al Tribunale di Sondrio al n. 1

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Sondrio, piazza Garibaldi n. 16, per le ore 10 di venerdì 5 marzo 1993 e, occorrendo, in seconda convocazione presso il cinema Teatro Pedretti in Sondrio, piazza Garibaldi n. 4, per le ore 10 di sabato 6 marzo 1993, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e della proposta di riparto dell'utile; deliberazioni consequenziali;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

- a) Revisione dello statuto sociale;
- b) Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Le iscrizioni saranno ricevute il giorno dell'assemblea.

Per le eventuali deleghe i soci si potranno rivolgere presso tutte le dipendenze della banca fino al giorno antecedente l'assemblea.

I soci hanno diritto di votare in assemblea qualora abbiano acquisito la qualità di socio da almeno tre mesi.

Ogni socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni che possiede.

I soci che hanno diritto di votare possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio, mediante delega compilata a norma di legge. Ogni socio non può rappresentare per delega più di un altro socio.

Ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile, 4° comma, «La rappresentanza non può essere conferita né agli amministratori, ai sindaci e ai dipendenti della società, né alle società da essa controllate e agli amministratori, sindaci e dipendenti di queste, né ad aziende o istituti di credito».

I soci minori possono essere tutti rappresentati in assemblea da chi ne ha la legale rappresentanza.

Sondrio, 26 gennaio 1993

Il presidente: Annibale Caccia Dominioni.

S-666 (A pagamento).

AMTEC - S.p.a.**Amiata Tecnologie Elettroniche**

Sede sociale: Piancastagnaio (SI), loc. San Martino

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Montepulciano reg. soc. n. 1170

C.C.I.A.A. Siena n. 73050

Codice fiscale n. 0030996024

I signori azionisti della società Amtec S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Piancastagnaio (SI) località San Martino, per il giorno 4 marzo 1993 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 11 marzo 1993 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione di un nuovo termine per il pagamento dei dividendi la cui distribuzione è stata deliberata in data 21 dicembre 1992;
2. Elezione di tre sindaci effettivi e di due supplenti: nomina del presidente del Collegio sindacale; fissazione degli emolumenti spettanti al Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Bagella

S-667 (A pagamento).

CREDIT HOLDING ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano

Capitale sociale L. 397.181.000.000 interamente versato

Registro società n. 296364 - Volume 7507 - Fascicolo 14

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 11 del giorno 25 febbraio 1993 in Milano, via San Protaso 3, presso la Direzione Centrale del Credito Italiano in prima convocazione ed il giorno 26 febbraio 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 397.181.000.000 a L. 475.000.000.000 mediante emissione di n. 77.819.000 azioni dal valore nominale di L. 1.000;
2. Modifica dell'art. 6 dello statuto.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso il Credito Italiano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Mario Bortolussi

S-669 (A pagamento).

PIERMATTEI LAVORAZIONE METALLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina, 1105

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro società Roma n. 692/81

C.C.I.A.A. Roma n. 470266

Codice fiscale n. 03930280585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo stabilimento di Guidonia (Roma), via Lago dei Tartari il giorno 23 febbraio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 24 febbraio 1993 alle ore 10 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Fabrizio Piermattei.

S-670 (A pagamento).

SIA - S.p.a.

Società Italiana Arredamenti

Sede legale in Roma, via Flavia n. 3

Capitale sociale L. 19.980.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma Registro società n. 8006/89

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Roma, via Maurizio Bufalini n. 8 (c/o SPI S.p.a.) per il giorno 22 febbraio 1993 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 marzo 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica art. 13 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina sindaci ed adempimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 28 gennaio 1993

SIA - S.p.a.

Società Italiana Arredamenti S.p.a.

Il vice presidente: rag. Giovanni Troiano

S-672 (A pagamento).

AMIDERIE ITALIANE - S.p.a.

Sede in Napoli, via Emanuele Gianturco, 15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 4231/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli, alla via Medina n. 40, scale B, interno 5, per il giorno 22 febbraio 1993, ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il 23 febbraio, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 10.000.000.000;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Napoli, 28 gennaio 1993

Il presidente: Massimo Ambrosio.

S-673 (A pagamento).

MOLINI E PASTIFICI DI LUCERA - S.r.l.

Sede in Napoli, via Medina n. 40

Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 791/92

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli, presso la sede sociale, per il giorno 22 febbraio 1993, ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il 23 febbraio, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.020.000.000 a L. 6.000.000.000;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Napoli, 28 gennaio 1993

Il presidente: Mauro Ambrosio.

S-674 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ARCA '92 - S.r.l.**

Sede in Monza in via San Martino n. 3
Capitale di L. 80.000.000

CARPACCIO - S.r.l.

Sede in Monza in via San Martino n. 3
Capitale di L. 64.000.000

SEMAR - S.r.l.

Sede in Monza in via San Martino n. 3
Capitale di L. 20.000.000

COMPENSATI IMPIALLACCIATURE TRINCIATI - S.r.l.

Sede in Monza in via San Martino n. 3
Capitale di L. 24.000.000

Estratto dell'atto di fusione in data 18 dicembre 1992 n. 98920/26082 di repertorio a rogito del notaio dott. Giulio Rodino registrato a Monza in data 30 dicembre 1992 al n. 6039-15.

Società incorporante: Arca 92 S.r.l. con sede in Monza in via San Martino n. 3.

Società incorporate:

Carpaccio S.r.l. con sede in Monza in via San Martino n.3;

Semar S.r.l. con sede in Monza in via San Martino n. 3;

Compensati Impiallacciatore Trinciati S.r.l. con sede in Monza in via San Martino n. 3.

Con il citato atto la società Arca '92 S.r.l. ha incorporato la società Carpaccio S.r.l., Semar S.r.l. e Compensati Impiallacciatore Trinciati S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 novembre 1991.

La fusione è stata stipulata con effetti civili dalla data dell'ultima iscrizione prescritta dall'art. 2504 del Codice civile avvenuta in data 15 gennaio 1993 n. 731 d'ordine per la società Carpaccio S.r.l., in data 15 gennaio 1993 n. 732 d'ordine per la società Semar S.r.l., in data 15 gennaio 1993 n. 733 d'ordine per la società Compensati Impiallacciatore Trinciati S.r.l., e in data 15 gennaio 1993 n. 734 d'ordine per la società Arca '92 S.r.l. e agli effetti fiscali dal 1° gennaio 1992 (ex art. 123, settimo comma, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917), con avvertenza che la società Compensati Impiallacciatore Trinciati S.r.l., ha chiuso l'esercizio al 30 settembre 1992.

Poiché il capitale della Semar S.r.l. era interamente posseduto dalla società Arca '92 S.r.l., il capitale della Carpaccio S.r.l. ed il capitale della Compensati Impiallacciatore Trinciati S.r.l. erano interamente posseduti dalla Semar S.r.l., gli interi capitali delle società incorporate sono stati annullati senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Non trovano pertanto applicazione alla citata fusione le disposizioni dei n. 3 - 4 - 5 - 7 - 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Arca '92 - S.r.l.

L'amministratore unico: Scotti dott. Carlo Alberto

C-1681 (A pagamento).

GRASSETTO CASA - S.p.a.

Sede sociale: Padova, Riviera Paleocapa n. 70

GRASSETTO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale: Padova, Riviera Paleocapa n. 70

INCISA - S.p.a.

Sede sociale: Parma, via Guido Maria Conforti n. 21

LAVORI GENERALI - S.r.l.

Sede sociale: Padova, Riviera Paleocapa n. 70

SUNRISE - S.r.l.

Sede sociale: Padova, Riviera Paleocapa n. 70

*Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

Grassetto Casa S.p.a. con sede in Padova, Riviera Paleocapa n. 70, capitale sociale L. 12.000.000.000, interamente versato, Tribunale di Padova n. 15.341 registro società e n. 20347 volume doc., Codice fiscale n. 01261590242, società incorporante;

Grassetto Costruzioni S.p.a. con sede in Padova, Riviera Paleocapa n. 70, capitale sociale L. 50.000.000.000, interamente versato, Tribunale di Padova n. 15.332 registro società e n. 20.338 volume doc., Codice fiscale n. 01261620247, incorporanda;

Incisa S.p.a. con sede in Parma, via Guido Maria Conforti n. 21, capitale sociale L. 10.000.000.000, interamente versato, Tribunale di Parma n. 7.162 registro società, Codice fiscale n. 00165180340, incorporanda;

Lavori Generali S.r.l. con sede in Padova, Riviera Paleocapa n. 70, capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato, Tribunale di Padova n. 8.870 registro società e n. 13.596 volume doc., Codice fiscale n. 00460540289, incorporanda;

Sunrise S.r.l. con sede in Padova, Riviera Paleocapa n. 70, capitale sociale L. 830.000.000, interamente versato, Tribunale di Padova n. 29.485 registro società e n. 34754 volume doc., Codice fiscale n. 80046930154, incorporanda.

Per l'incorporazione della società Grassetto Costruzioni S.p.a., Incisa S.p.a., Lavori Generali S.r.l. e Sunrise S.r.l. nella Grassetto Casa S.p.a. non si procederà all'aumento del capitale sociale di quest'ultima in quanto al momento delle delibere assembleari di fusione la stessa risulterà proprietaria dell'intero capitale sociale delle società incorporande. Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci; conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato dalle società partecipanti alla fusione alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Padova in data 23 gennaio 1993 ed iscritto ai nn. 1.495, 1.496, 1.497, 1.498 ed alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Parma in data 25 gennaio 1993 ed iscritto al n. 749 registro d'ordine.

p. Grassetto Casa - S.p.a.
Il presidente: geom. Antonio Talarico

p. Grassetto Costruzioni - S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato: p.i.e. Bruno Sala

p. Incisa - S.p.a.
Il presidente: geom. Sandro Brunotti

p. Lavori Generali - S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Giuseppe Agostosi

p. Sunrise - S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Giuseppe Agostosi

C-1686 (A pagamento).

MAKER CERAMICA - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese, via Ghiarola Nuova n. 80
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 25481 società
Codice fiscale n. 01706780366

CERAMICA SAN PROSPERO - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese, via Ghiarola Nuova n. 136/140
Capitale sociale L. 5.242.650.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 13513 società
Codice fiscale n. 01252200363

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 21 dicembre 1992 redatto dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo repertorio n. 78500/13443 si è convenuta la fusione fra le società Maker Ceramica S.p.a. e Ceramica San Prospero S.p.a. per incorporazione della società Maker Ceramica S.p.a. nella società Ceramica San Prospero S.p.a.

L'intero capitale della società incorporata Maker Ceramica S.p.a. di L. 300.000.000 costituito da n. 300.000 azioni da L. 1.000 ognuna è stato annullato.

Per le n. 246.030 azioni della incorporata di proprietà della società incorporante non si è proceduto ad assegnazione di azioni in concambio; mentre gli altri soci della incorporata titolari delle residue n. 53.970 azioni sono state assegnate in concambio n. 269.850 azioni da nominali L. 1.000 ognuna della incorporante Ceramica San Prospero S.p.a. per complessive L. 269.850.000 secondo il rapporto di cambio di n. 5 azioni Ceramica San Prospero S.p.a. da nominali L. 1.000 ognuna ogni n. 1 (una) azione da nominali L. 1.000 ognuna della Maker Ceramica S.p.a.

L'assegnazione è stata effettuata sulla base dell'iscrizione a libro soci dell'incorporata.

Il capitale sociale della incorporante Ceramica San Prospero S.p.a. è stato di conseguenza aumentato di L. 269.850.000.

Le azioni della incorporante assegnate in concambio ai soci della incorporata partecipano agli utili della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato trascritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena il giorno 30 dicembre 1992 al n. 24409 del registro d'ordine.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Malaguti.

C-1697 (A pagamento).

C.L.A.R.F.

Società Cooperativa a r.l.

Cooperativa Lavoratori Agricoli Rabbi Forestale
Premilcuore (FO), via Roma n. 26

C.L.A.F.A.

Società Cooperativa a r.l.

Cooperativa Lavoratori Agricoli Forestali Acquacheta
Rocca S. Casciano (FO), via Saffi n. 6

Atto di fusione

Il sottoscritto dott. Miccoli Favoni Giancarlo, notaio in Forlì rende noto, che con atto a suo rogito in data 31 ottobre 1992 n. 156856 raccolta n. 12637 trascritto a Forlì il 10 novembre 1992 art. 8501 depositato agli atti al Tribunale di Forlì registro d'ordine al n. 8393-8394 registro società 8127-8128 in data 13 novembre 1992, è avvenuta la fusione per incorporazione della società C.L.A.F.A. a r.l. di Rocca San Casciano nella società C.L.A.R.F. a r.l. di Premilcuore con decorrenza dal 1° gennaio 1992 sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1991, in esecuzione delle delibere di fusione in data 29 maggio 1992 e 30 maggio 1992.

Il rapporto di concambio sarà il capitale sociale sottoscritto ed effettivamente versato; non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono quote o soci con trattamenti particolari o privilegiati.

Dott. Miccoli Favoni Giancarlo, notaio.

C-1708 (A pagamento).

GRIES BAU - S.r.l.

Sede in Bolzano, via Bottai n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bolzano reg. soc. n. 15225/15684*Estratto di fusione*
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

In data 10 dicembre 1992 è stato stipulato l'atto di fusione.

Società incorporante: Gries Bau S.r.l. con sede in Bolzano, via Bottai n. 10.

Società incorporata: Dolomiti S.r.l. con sede in Bolzano, via Orazio n. 3.

Non si dà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante in quanto la medesima detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti contabili decorrono a farà tempo della data di trascrizione dell'atto di fusione presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano, così come disposto dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Ai fini fiscali la fusione ha effetto dalla data 1° gennaio 1992 ai sensi dell'art. 123 del testo unico II.D.D., così come previsto dal progetto di fusione, e così da tale data le operazioni della incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante.

L'atto di fusione è stato trascritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano in data 5 gennaio 1993 al n. 21 d'ordine.

L'amministratore unico: p.i. Adriano De Benedetto.

C-1729 (A pagamento).

BRUEGHEL IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, via Giuseppe Ferrari n. 35

CENTRO EUROPEO MOQUETTES - S.r.l.

Sede in Roma, via Flaminia n. 6, 8, 10

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti:

A) Brueghel Immobiliare - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via Giuseppe Ferrari n. 35 (società incorporante);

B) Centro Europeo Moquettes S.r.l., con sede in Roma, via Flaminia n. 6, 8, 10 (società incorporanda).

Poiché la Brueghel Immobiliare - Società a responsabilità limitata possiede tutte le quote del capitale sociale della Centro Europeo Moquettes S.r.l., alla fusione per incorporazione della seconda nella prima, ai sensi dell'art. 2504-*quinq*ues del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) del Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle Società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Società incorporante è stabilita nel 1° gennaio 1993.

Non sussistono particolari categorie di Soci nella compagine del capitale sociale della Società incorporanda e della Società incorporante.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al n. 1857/70 e al n. 7229/92 del registro delle società presso il Tribunale di Roma in data 25 gennaio 1993.

Roma, 26 gennaio 1993

Notaio, Franco Formica.

C-1732 (A pagamento).

IMMOBILIARE NOVAUREA - S.r.l.**AURA 22 - S.r.l.**

Con atto notaio dott. Sergio Barengi 29 dicembre 1992 n. 82777/8020 rep., depositato nella Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano in data 21 gennaio 1993 ai numeri 6656 e 6657 R.O., la Immobiliare Novaurea S.r.l. con sede in Milano e la Aura 22 S.r.l. con sede in Milano, si sono fuse mediante incorporazione della Aura 22 S.r.l. nella Immobiliare Novaurea S.r.l., che ha assunto tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Dott. Sergio Barengi, notaio.

M-321 (A pagamento).

RIRI ITALIA - S.p.a.

Tirano (SO), via Vanoni n. 40

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Sondrio sez. soc. comm. 5529 vol. I

RI - TESSILE - S.r.l.

Tirano (SO), via Vanoni n. 40

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Sondrio sez. soc. comm. 5545 vol. I

Estratto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione in data 26 novembre 1992 numeri 94456/11033 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritto nel registro delle Imprese di Sondrio il 21 dicembre 1992 n. 3611 e n. 3612 d'ordine, le predette società hanno dichiarato di fondersi, mediante incorporazione nella Ri - Tessile S.r.l. nella Riri Italia S.p.a., la quale ultima già deteneva l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 7 gennaio 1993.

Notaio, Alberto Roncoroni.

M-322 (A pagamento).

NEWCO - S.p.a.

Milano, via Merlo 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano sez. soc. comm. 321242/8007/42

PRIM GRU - S.p.a.

Calolziocorte, via Della Stanga n. 9

Capitale sociale L. 780.000.000
Tribunale di Bergamo sez. soc. comm. 14765

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione in data 20 ottobre 1992 numeri 93527/10949 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritto nel registro delle Imprese di Milano il 13 novembre 1992 n. 102880 d'ordine e di Bergamo il 18 novembre 1992 n. 26957 d'ordine, le predette società hanno dichiarato di fondersi, mediante incorporazione della Prim Gru S.p.a. nella Newco S.p.a., la quale ultima già deteneva l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile venne convenuto che la fusione produrrà i suoi effetti dalle ore 24 del 31 dicembre 1992.

Milano, 7 gennaio 1993.

Notaio, Alberto Roncoroni.

M-323 (A pagamento).

FINGECO - S.r.l.

Sede in Cagliari, via Galassi n. 2

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari, registro società n. 21128
Codice fiscale 01929670923

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione;

A) Società a responsabilità limitata Fingeco S.r.l., corrente in Cagliari, via Galassi n. 2, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 21128 registro società (incorporante);

B) Società a responsabilità limitata Centro Commerciale Santa Gilla S.r.l. corrente in Cagliari, via dei Valenzani n. 21, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 14971 registro società (incorporata).

2. Rapporto di cambio: per ogni L. 1.000 di capitale nominale della Società incorporata Centro Commerciale Santa Gilla S.r.l. sono state assegnate L. 12.000 di capitale nominale della società incorporante Fingeco S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante. Le quote della società incorporante sono state assegnate ai soci della società incorporata, in ragione del rapporto di cambio di cui sopra, alla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nella cancelleria del Tribunale, mediante esecuzione della delibera di aumento del capitale sociale della società incorporante al servizio della fusione stessa, da L. 20.000.000 a L. 80.000.000.

4. Data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili. Le quote assegnate ai soci della società incorporata parteciperanno agli utili della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1992.

5. Data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile ed a norma dell'art. 123, ultimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 31 gennaio 1992. Data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporata.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esiste alcuna particolare categoria di soci.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto in data 10 dicembre 1992 al n. 15413 registro d'ordine e n. 14971 registro società per quanto riguarda la Centro Commerciale Santa Gilla S.r.l. e in data 10 dicembre 1992, n. 15414 del registro ordine e n. 21128 del registro società per quanto riguarda la Fingeco S.r.l., nel registro delle Imprese del Tribunale di Cagliari.

p. FINGECO - S.r.l.

L'amministratore unico: Piermichele Minozzi

S-675 (A pagamento).

AFIS - S.r.l.

Sede in Cagliari, piazza Irpina n. 1

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari, registro delle società n. 7195
Codice fiscale 00292570926

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione;

A) Società a responsabilità limitata Afis S.r.l., corrente in Cagliari, piazza Irpina n. 1, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 7195 registro società (incorporante);

B) Società a responsabilità limitata Casel S.r.l. corrente in Torino, corso Susa n. 61, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 873/60 (incorporata).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote. Poiché la Afis S.r.l. possiede la partecipazione totalitaria nel capitale sociale della incorporata Casel S.r.l. non è previsto alcun aumento del capitale sociale della incorporante Afis S.r.l. e conseguentemente nessun rapporto di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante. Non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporata.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società Casel S.r.l. sono imputate al bilancio della società Afis S.r.l. è stata stabilita al 30 aprile 1992.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Sia nella Afis S.r.l. che nella Casel S.r.l. non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore dei soci.

6. Vantaggi per gli amministratori. Nessun particolare vantaggio viene previsto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

L'atto di fusione è stato iscritto in data 26 gennaio 1993 al n. 881-bis registro d'ordine ed al n. 7195 registro società, nel registro delle Imprese del Tribunale di Cagliari per quanto riguarda la Afis S.r.l. e in data 26 gennaio 1993 al n. 3143 registro d'ordine ed al n. 873/60 registro società nel registro delle Imprese del Tribunale di Torino per quanto riguarda la Casel S.r.l.

p. Afis - S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Vittorio Lobina

S-676 (A pagamento).

METANO SARDA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Delitala n. 11

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato L. 3.840.000.000

Tribunale di Cagliari, registro delle società n. 15585

Codice fiscale 01620680924

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società a responsabilità limitata Metano Sarda S.p.a., corrente in Cagliari, via Delitala n. 11, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 15585 registro società (incorporante);

B) Società a responsabilità limitata Beta S.r.l., corrente in Cagliari, via Delitala 11, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 22062 (incorporata).

C) Società a responsabilità limitata Sardagas Città S.r.l., corrente in Cagliari via Sonnino 37, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 11499 (incorporata).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote. La società incorporante Metano Sarda S.p.a. detiene tutte le quote della Beta S.r.l. e della Sardagas Città S.r.l. per cui non è stato previsto nessun rapporto di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante. Non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

4. Data dalla quale le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio dell'incorporante. La fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio 1992.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Sia nella Metano Sarda S.p.a. che nella Beta S.r.l. e nella Sardagas Città S.r.l. non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori. Nessun particolare vantaggio viene previsto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

L'atto di fusione è stato iscritto in data 10 dicembre 1993 al n. 15415 registro d'ordine ed al n. 15585 registro società per quanto riguarda la società Beta S.r.l., in data 10 dicembre 1992 al n. 15416 del registro d'ordine ed al n. 11499 del registro società per quanto riguarda la Sardagas Città S.r.l. e in data 10 dicembre 1992, al n. 15417 registro d'ordine ed al n. 15585 registro società per quanto riguarda la Metano Sarda S.p.a., nel registro delle Imprese del Tribunale di Cagliari.

p. Metano Sarda - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gerolamo Colavitti

S-677 (A pagamento).

CORDES - S.r.l.

Sede in Milano, via S. Pietro all'Orto, 9

Capitale sociale L. 50.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 305393, vol. n. 7689, fasc. n. 42

Codice fiscale n. 10041120154

*Progetto di fusione per incorporazione nella Selepro S.r.l.
della Cordes S.r.l.*

Dati relativi alle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis):

incorporante: Selepro S.r.l., sede legale in Milano, via S. Pietro all'Orto, 9, Tribunale di Milano, reg. soc. n. 253547, vol. n. 6652, fasc. n. 47, codice fiscale n. 08084330151;

incorporata: Cordes S.r.l., sede legale in Milano, via S. Pietro all'Orto, 9, Tribunale di Milano reg. soc. n. 305393, vol. n. 7689, fasc. n. 42, codice fiscale n. 10041120154.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° febbraio 1993.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Essendo la Cordes S.r.l., interamente posseduta dalla Selepro S.r.l. non trovano applicazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato pubblicato presso il Tribunale di Milano, in data 21 gennaio 1993, prot. n. 006490.

Milano, 25 gennaio 1993

L'amministratore unico: Roberto Grugnetti.

M-324 (A pagamento).

SELEPRO - S.r.l.

Sede in Milano, via S. Pietro all'Orto, 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 253547, vol. n. 6652, fasc. n. 47

Codice fiscale n. 08084330151

*Progetto di fusione per incorporazione nella Selepro S.r.l.
della Cordes S.r.l.*

Dati relativi alle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis):

incorporante: Selepro S.r.l., sede legale in Milano, via S. Pietro all'Orto, 9, Tribunale di Milano, reg. soc. n. 253547, vol. n. 6652, fasc. n. 47, codice fiscale n. 08084330151;

incorporata: Cordes S.r.l., sede legale in Milano, via S. Pietro all'Orto, 9, Tribunale di Milano reg. soc. n. 305393, vol. n. 7689, fasc. n. 42, codice fiscale n. 10041120154.

A seguito della fusione lo statuto della Selepro S.r.l. rimarrà invariato. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° febbraio 1993.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Essendo la Cordes S.r.l., interamente posseduta dalla Selepro S.r.l. non trovano applicazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato pubblicato presso il Tribunale di Milano, in data 21 gennaio 1993, prot. n. 006491.

Milano, 25 gennaio 1993

L'amministratore unico: Gianfranco Mannini.

M-325 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DELLA MEDIA BERGAMASCA - S.c. a r.l.**

Sede e direzione generale in Zanica, via Roma, 30/32

Capitale sociale L. 45.540.000

Riserve L. 29.988.912.357

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 33

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 1993:

i tassi di interesse creditorii sui conti correnti e depositi a risparmio sono diminuiti di 0,50 punti percentuali;

le spese per singola operazione sui conti correnti sono aumentate sino all'importo massimo di L. 2.000.

Li, 20 gennaio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana della Media Bergamasca
Il direttore: rag. Frigeri Davide

C-1672 (A pagamento).

FRATELLI CERIANA S.p.a. BANCA

Sede in Torino, via Giolitti, 1

Capitale sociale L. 18.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Torino n. 747/20

Iscritta C.C.I.A.A. Torino n. 53464

Partita IVA n. 00889210019

Avviso ai sensi dell'art. 6, legge n. 154/1992

La Fratelli Ceriana S.p.a. Banca informa la propria clientela di aver disposto con decorrenza 15 gennaio 1993 le seguenti variazioni dei tassi passivi:

Conti correnti e conti di deposito: riduzione di un punto percentuale.

p. Fratelli Ceriana S.p.a. Banca
p. La direzione generale: dott. Teresio Icardi

T-100 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RIETI

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, la Banca Popolare di Rieti comunica che, con decorrenza 20 gennaio 1993, provvederà ad effettuare una riduzione dei tassi passivi pari all'1% per le fasce di tasso che vanno dal 5% compreso in poi.

Verrà inoltre effettuata una riconduzione al 9% per tutte le posizioni che dopo l'abbattimento si trovano attestate al di sopra del 9% stesso.

p. Banca Popolare di Rieti
Il direttore generale: Franco Di Ruscio

S-655 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo, 177

Capitale sociale L. 1.063.452.000.000

Reg. soc. n. 4180/91 Tribunale di Napoli

Si comunica che a seguito della conversione di azioni di risparmio in azioni ordinarie da parte dei portatori di Warrant Banco di Napoli 1992/1995, alla data del 1° gennaio 1993, il capitale sociale versato di L. 1.063.452 miliardi, risulta composto da L. 692.280.369.000 azioni ordinarie e da L. 371.171.631.000 azioni di risparmio.

Napoli, 26 gennaio 1993

Il presidente: prof. Luigi Coccioi.

S-678 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Sede in Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1992/1997
7ª emissione - Codice U.I.C. n. 29258. Determinazione della cedola
n. 3 in pagamento dal 1° agosto 1993.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre luglio-dicembre 1992 hanno individuato il rendimento annuo del 14,73319.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 7,10%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-306 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Sede in Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1987/1994
12ª emissione - Codice U.I.C. n. 16651. Determinazione della cedola
n. 25 in pagamento dal 1° maggio 1993.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre ottobre-dicembre 1992 hanno individuato il rendimento annuo del 14,82244.

Pertanto la cedola trimestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt[3]{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 3,52%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-307 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Sede in Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1987/1994
1ª emissione - Codice U.I.C. n. 15681. Determinazione della cedola
n. 13 in pagamento dal 1º agosto 1993.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre luglio-dicembre 1992 hanno individuato il rendimento annuo del 14,57877.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 7,05%.

p. il direttore generale: dott. Carlo Pierantoni.

M-308 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Sede in Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1992/1997
2ª emissione - Codice U.I.C. n. 45009. Determinazione della cedola
n. 2 in pagamento dal 1º agosto 1993.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre ottobre-dicembre 1992 hanno individuato il rendimento annuo del 14,86994.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 7,20%.

p. il direttore generale: dott. Carlo Pierantoni.

M-309 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Ad istanza degli avv. ti Augusto Sinagra e Franco Sabatini come da ordinanza del T.A.R. del Lazio, Sezione 1ª-ter, n. 24/1993 del 22 ottobre 1992 pubblicata il 12 gennaio 1993, che, decidendo sull'istanza delle parti ricorrenti di riunione dei ricorsi e autorizzazione alla notifica degli stessi a mezzo di pubblici proclami, li rinviava e autorizzava la notifica nella forma richiesta (ordinando altresì nel contempo alle parti ricorrenti di trasmettere al Ministero degli affari esteri tramite raccomandata con ricevuta di ritorno copia della *Gazzetta Ufficiale* e del F.A.L. della Provincia di Roma e di depositare poi le prove degli adempimenti ordinati presso la segreteria della sezione e alla parte resistente di dare comunicazione dell'avvenuta notificazione a mezzo di pubblici proclami ai controinteressati residenti all'estero alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel F.A.L. e di depositare poi le prove dell'avvenuto

adempimento nella segreteria della sezione) si citano per pubblici proclami ai sensi degli articoli 16 e 14 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642, i dottori:

Francesco Lo Prinzi, Paolo Torella di Romagnano, Livio Muzi Falconi, Mario Maiolini, Fabio Migliorini, Leopoldo Giacomo Maria Ferri de Lazara, Achille Vinci Giacchi, Antonio Catalano di Melilli, Roberto Nigido, Ludovico Ortona, Giovanni Castellana, Alessandro Grafini, Giancarlo Leo, Paolo Foresti, Francesco Caruso, Silvio Fagiolo, Ramiro Ruggiero, Francesco Aloisi de Larderel, Luigi Augusto Lauriola, Claudio Moreno, Marco Vianello Chiodo, Giuseppe Balboni Acqua, Amedeo De Franchis, Giorgio Testori.

e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nei ricorsi riuniti numeri 1833/1992, 1834/1992, 1835/1992, 1927/1992, 1928/1992 proposti rispettivamente dai dottori Giuseppe lo Iacono, Paolo Fucci di Benisichi, Pier Luigi Conti, Francesco De Courten e Bernardino Osio, contro la Presidenza della Repubblica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero degli affari esteri, per l'annullamento, previa sospensione, dei provvedimenti relativi alla «tornata» di promozioni a Ministro Plenipotenziario di 1ª classe del gennaio 1992 e dei provvedimenti del Consiglio dei Ministri del marzo 1992 con i quali venivano reiterate le promozioni a Ministro plenipotenziario di 1ª classe disposte dal 1989 in poi (con l'esclusione — solamente per quanto riguarda il ricorso del dott. Bernardino Osio — della parte con cui i detti provvedimenti conferiscono la promozione ai dottori Roberto Nigido e Antonio Catalano di Melilli) nonché per l'annullamento di ogni altro atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso.

In relazione ai provvedimenti impugnati i ricorrenti hanno denunciato i vizi di eccesso di potere anche sotto il profilo dello sviamento, violazione di legge, carenza di motivazione, anche sotto il profilo della mera apparenza, disparità di trattamento, manifesta ingiustizia, illogicità, falsità ed erronea valutazione dei presupposti.

Roma, 25 gennaio 1993

Prof. avv. Franco Sabatini - Prof. avv. Augusto Sinagra.

S-649 (A pagamento).

In ottemperanza all'ordinanza del TAR Lazio-Sez. III-bis n. 321/92 si notifica il ricorso n. 866/92 proposto da Pietro Sessa c/ Agenzia per la Promozione Sviluppo del Mezzogiorno per l'annullamento della delibera del Comitato Gestione n. 6984 del 20 novembre 1991 di approvazione della promozione per merito comparativo a 21 posti della qualifica di Dirigente di Divisione e di tutti gli atti presupposti.

Motivi:

1) non sono stati considerati conferibili i posti disponibili sino alla data del 19 settembre 1990 di adozione della delibera del Comitato Gestione n. 5233 in violazione del T.U. n. 3/57 e della legge n. 64/86;

2) i criteri di valutazione dei titoli previsti dalla delibera n. 5233/90 hanno vanificato la valutazione dell'anzianità di servizio prevista dalla delibera n. 6622/89;

3) è stata illegittimamente valutata la votazione conseguita nel diploma di laurea;

4) i criteri stabiliti dalla Commissione l'11 giugno 1991 prevedono la valutabilità del diploma di assistente sociale in violazione della delibera n. 5233/90;

5) sono stati valutati prevalentemente gli incarichi tecnici a danno di quelli amministrativi;

6) per la categoria «requisiti di professionalità» i criteri della delibera n. 5233/90 comportano una valutazione a posteriori meramente discrezionale demandandola a membri estranei all'Organo decidente e violano il principio della collegialità dei Commissioni;

7) i criteri hanno attribuito rilievo preponderante alla sottocategoria «svolgimento di funzioni superiori» con ingiustificata duplicazione di punteggio graduato secondo gli atti formali di conferimento degli incarichi anziché il modo di conferimento degli stessi;

8) per la categoria attitudinale non sono stati considerati tutti i titoli requisiti e precedenti di carriera rilevanti per il giudizio sulla personalità del candidato;

9) i criteri prevedono una discrezionale «valutazione riservata al Direttore generale» violando i principi di collegialità ed imparzialità;

10) sono stati inseriti in graduatoria dipendenti cessati dal servizio prima della data di presentazione delle domande;

11) non sono stati valutati validi titoli del ricorrente;

12) al ricorrente è stato attribuito un punteggio attenuato per la categoria seconda;

13) per l'attitudine è stato attribuito al ricorrente un punteggio inadeguato;

14) anche la valutazione del Direttore generale è inadeguata;

15) la delibera n. 6984/91 prevede ingiustificatamente che la graduatoria costituisca ordine funzionale.

Motivi aggiunti:

1) sono state valutate funzioni superiori attestante solo dagli stessi membri della Commissione;

2) sono stati promossi in soprannumero 4 candidati in base a direttive ministeriali inesistenti.

Roma, 16 dicembre 1992

Avv. Giovanni Di Gioia.

S-658 (A pagamento).

In ottemperanza all'ordinanza del TAR Lazio-Sez. III-bis n. 322/92 si notifica il ricorso n. 867/92 proposto da Roberta Josa c/ Agenzia per la Promozione Sviluppo del Mezzogiorno per l'annullamento della delibera del Comitato Gestione n. 6984 del 20 novembre 1991 di approvazione della promozione per merito comparativo a 21 posti della qualifica di Dirigente di Divisione e di tutti gli atti presupposti.

Motivi:

1) non sono stati considerati conferibili i posti disponibili sino alla data del 19 settembre 1990 di adozione della delibera del Comitato Gestione n. 5233 in violazione del T.U. n. 3/57 e della legge n. 64/86;

2) i criteri di valutazione dei titoli previsti dalla delibera n. 5233/90 hanno vanificato la valutazione dell'anzianità di servizio prevista dalla delibera n. 6622/89;

3) non è stata valutata l'abilitazione all'insegnamento della ricorrente;

4) i criteri stabiliti dalla Commissione l'11 giugno 1991 prevedono la valutabilità del diploma di assistente sociale in violazione della delibera n. 5233/90;

5) sono stati valutati prevalentemente gli incarichi tecnici a danno di quelli amministrativi;

6) per la categoria «requisiti di professionalità» i criteri della delibera n. 5233/90 comportano una valutazione a posteriori meramente discrezionale demandandola a membri estranei all'Organo decidente e violano il principio della collegialità delle Commissioni;

7) i criteri hanno attribuito rilievo preponderante alla sottocategoria «svolgimento di funzioni superiori» con ingiustificata duplicazione di punteggio graduato secondo gli atti formali di conferimento degli incarichi anziché il modo di conferimento degli stessi;

8) per la categoria attitudinale non sono stati considerati tutti i titoli requisiti e precedenti di carriera rilevanti per il giudizio sulla personalità del candidato;

9) i criteri prevedono una discrezionale «valutazione riservata al Direttore generale» violando i principi di collegialità ed imparzialità;

10) sono stati inseriti in graduatoria dipendenti cessati dal servizio prima della data di presentazione delle domande;

11) non sono stati valutati validi titoli del ricorrente;

12) al ricorrente è stato attribuito un punteggio attenuato per la categoria seconda;

13) per l'attitudine è stato attribuito al ricorrente un punteggio inadeguato;

14) anche la valutazione del Direttore generale è inadeguata;

15) la delibera n. 6984/91 prevede ingiustificatamente che la graduatoria costituisca ordine funzionale.

Motivi aggiunti:

1) sono state valutate funzioni superiori attestante solo dagli stessi membri della Commissione;

2) sono stati promossi in soprannumero 4 candidati in base a direttive ministeriali inesistenti.

Roma, 16 dicembre 1992

Avv. Giovanni Di Gioia.

S-659 (A pagamento).

In ottemperanza all'ordinanza del TAR Lazio-Sez. III-bis n. 323/92 si notifica il ricorso n. 1106/92 proposto da Massimo Scicchitano c/ Agenzia per la Promozione Sviluppo del Mezzogiorno per l'annullamento della delibera del Comitato Gestione n. 6984 del 20 novembre 1991 di approvazione della promozione per merito comparativo a 21 posti della qualifica di Dirigente di Divisione e di tutti gli atti presupposti.

Motivi:

1) non sono stati considerati conferibili i posti disponibili sino alla data del 19 settembre 1990 di adozione della delibera del Comitato Gestione n. 5233 in violazione del T.U. n. 3/57 e della legge n. 64/86;

2) i criteri di valutazione dei titoli previsti dalla delibera n. 5233/90 hanno vanificato la valutazione dell'anzianità di servizio prevista dalla delibera n. 6622/89;

3) è stata illegittimamente valutata la votazione conseguita nel diploma di laurea;

4) i criteri stabiliti dalla Commissione l'11 giugno 1991 prevedono la valutabilità del diploma di assistente sociale in violazione della delibera n. 5233/90;

5) sono stati valutati prevalentemente gli incarichi tecnici a danno di quelli amministrativi;

6) per la categoria «requisiti di professionalità» i criteri della delibera n. 5233/90 comportano una valutazione a posteriori meramente discrezionale demandandola a membri estranei all'Organo decidente e violano il principio della collegialità delle Commissioni;

7) i criteri hanno attribuito rilievo preponderante alla sottocategoria «svolgimento di funzioni superiori» con ingiustificata duplicazione di punteggio graduato secondo gli atti formali di conferimento degli incarichi anziché il modo di conferimento degli stessi;

8) per la categoria attitudinale non sono stati considerati tutti i titoli requisiti e precedenti di carriera rilevanti per il giudizio sulla personalità del candidato;

9) i criteri prevedono una discrezionale «valutazione riservata al Direttore generale» violando i principi di collegialità ed imparzialità;

10) sono stati inseriti in graduatoria dipendenti cessati dal servizio prima della data di presentazione delle domande;

- 11) non sono stati valutati validi titoli del ricorrente;
- 12) al ricorrente è stato attribuito un punteggio attenuato per la categoria seconda;
- 13) anche la valutazione del Direttore generale è inadeguata;
- 14) la delibera n. 6984/91 prevede ingiustificatamente che la graduatoria costituisca ordine funzionale.

Motivi aggiunti:

- 1) sono state valutate funzioni superiori attestante solo dagli stessi membri della Commissione;
- 2) sono stati promossi in soprannumero 4 candidati in base a direttive ministeriali inesistenti.

Roma, 20 gennaio 1993

Avv. Giovanni Di Gioia.

S-660 (A pagamento).

In ottemperanza all'ordinanza del TAR Lazio-Sez. III-bis n. 324/92 si notifica il ricorso n. 1124/92 proposto da Clara Forte c/ Agenzia per la Promozione Sviluppo del Mezzogiorno per l'annullamento della delibera del Comitato Gestione n. 6984 del 20 novembre 1991 di approvazione della promozione per merito comparativo a 21 posti della qualifica di Dirigente di Divisione e di tutti gli atti presupposti.

Motivi:

- 1) non sono stati considerati conferibili i posti disponibili sino alla data del 19 settembre 1990 di adozione della delibera del Comitato Gestione n. 5233 in violazione del T.U. n. 3/57 e della legge n. 64/86;
- 2) i criteri di valutazione dei titoli previsti dalla delibera n. 5233/90 hanno vanificato la valutazione dell'anzianità di servizio prevista dalla delibera n. 6622/89;
- 3) i criteri stabiliti dalla Commissione l'11 giugno 1991 prevedono la valutabilità del diploma di assistente sociale in violazione della delibera n. 5233/90;
- 4) sono stati valutati prevalentemente gli incarichi tecnici a danno di quelli amministrativi;
- 5) i criteri hanno attribuito rilievo preponderante alla sottocategoria «svolgimento di funzioni superiori» con ingiustificata duplicazione di punteggio graduato secondo gli atti formali di conferimento degli incarichi anziché il modo di conferimento degli stessi;
- 6) per la categoria attitudinale non sono stati considerati tutti i titoli requisiti e precedenti di carriera rilevanti per il giudizio sulla personalità del candidato;
- 7) i criteri prevedono una discrezionale «valutazione riservata al Direttore generale» violando i principi di collegialità ed imparzialità;
- 8) sono stati inseriti in graduatoria dipendenti cessati dal servizio prima della data di presentazione delle domande;
- 9) non sono stati valutati validi titoli del ricorrente;
- 10) alla ricorrente è stato attribuito un punteggio attenuato per la categoria seconda;
- 11) la delibera n. 6984/91 prevede ingiustificatamente che la graduatoria costituisca ordine funzionale.

Motivi aggiunti:

- 1) sono state valutate funzioni superiori attestante solo dagli stessi membri della Commissione;
- 2) sono stati promossi in soprannumero 4 candidati in base a direttive ministeriali inesistenti.

Roma, 16 dicembre 1992

Avv. Giovanni Di Gioia.

S-661 (A pagamento).

In ottemperanza all'ordinanza del TAR Lazio-Sez. III-bis n. 326/92 si notifica il ricorso n. 1381/92 proposto da Antonio Mosè Stinellis c/ Agenzia per la Promozione Sviluppo del Mezzogiorno per l'annullamento della delibera del Comitato Gestione n. 6984 del 20 novembre 1991 di approvazione della promozione per merito comparativo a 21 posti della qualifica di Dirigente di Divisione e di tutti gli atti presupposti.

Motivi:

- 1) non sono stati considerati conferibili i posti disponibili sino alla data del 19 settembre 1990 di adozione della delibera del Comitato Gestione n. 5233 in violazione del T.U. n. 3/57 e della legge n. 64/86;
- 2) i criteri di valutazione dei titoli previsti dalla delibera n. 5233/90 hanno vanificato la valutazione dell'anzianità di servizio prevista dalla delibera n. 6622/89;
- 3) è stata illegittimamente valutata la votazione del diploma di laurea del ricorrente;
- 4) i criteri stabiliti dalla Commissione l'11 giugno 1991 prevedono la valutabilità del diploma di assistente sociale in violazione della delibera n. 5233/90;
- 5) sono stati valutati prevalentemente gli incarichi tecnici a danno di quelli amministrativi;
- 6) per la categoria «requisiti di professionalità» i criteri della delibera n. 5233/90 comportano una valutazione a posteriori meramente discrezionale demandandola a membri estranei all'Organo decidente e violano il principio della collegialità delle Commissioni;
- 7) i criteri hanno attribuito rilievo preponderante alla sottocategoria «svolgimento di funzioni superiori» con ingiustificata duplicazione di punteggio graduato secondo gli atti formali di conferimento degli incarichi anziché il modo di conferimento degli stessi;
- 8) per la categoria attitudinale non sono stati considerati tutti i titoli requisiti e precedenti di carriera rilevanti per il giudizio sulla personalità del candidato;
- 9) i criteri prevedono una discrezionale «valutazione riservata al Direttore generale» violando i principi di collegialità ed imparzialità;
- 10) sono stati inseriti in graduatoria dipendenti cessati dal servizio prima della data di presentazione delle domande;
- 11) non sono stati valutati validi titoli del ricorrente;
- 12) al ricorrente è stato attribuito un punteggio attenuato per la categoria seconda;
- 13) per l'attitudine è stato attribuito al ricorrente un punteggio inadeguato;
- 14) anche la valutazione del Direttore generale è inadeguata;
- 15) la delibera n. 6984/91 prevede ingiustificatamente che la graduatoria costituisca ordine funzionale.

Motivi aggiunti:

- 1) sono state valutate funzioni superiori attestante solo dagli stessi membri della Commissione;
- 2) sono stati promossi in soprannumero 4 candidati in base a direttive ministeriali inesistenti.

Roma, 16 dicembre 1992

Avv. Giovanni Di Gioia.

S-662 (A pagamento).

In ottemperanza all'ordinanza del TAR Lazio - Sez. III-bis n. 327/92 si notifica il ricorso n. 1382/92 proposto da Mario Cau c/ Agenzia per la Promozione Sviluppo del Mezzogiorno per l'annullamento della delibera del Comitato Gestione n. 6984 del 20 novembre 1991 di approvazione della promozione per merito comparativo a 21 posti della qualifica di Dirigente di Divisione e di tutti gli atti presupposti.

Motivi:

1) non sono stati considerati conferibili i posti disponibili sino alla data del 19 settembre 1990 di adozione della delibera del Comitato Gestione n. 5233 in violazione del T.U. n. 3/57 e della legge n. 64/86;

2) i criteri di valutazione dei titoli previsti dalla delibera n. 5233/90 hanno vanificato la valutazione dell'anzianità di servizio prevista dalla delibera n. 6622/89;

3) i criteri stabiliti dalla Commissione l'11 giugno 1991 prevedono la valutabilità del diploma di laurea in violazione della delibera n. 5233/90;

4) i criteri operativi hanno previsto la valutabilità del diploma di assistente sociale;

5) per la categoria «requisiti di professionalità» i criteri della delibera n. 5233/90 comportano una valutazione a posteriori meramente discrezionale demandandola a membri estranei all'Organo decidente e violano il principio della collegialità delle Commissioni;

6) i criteri hanno attribuito rilievo preponderante alla sottocategoria «svolgimento di funzioni superiori» con ingiustificata duplicazione di punteggio graduato secondo gli atti formali di conferimento degli incarichi anziché il modo di conferimento degli stessi;

7) per la categoria attitudinale non sono stati considerati tutti i titoli requisiti e precedenti di carriera rilevanti per il giudizio sulla personalità del candidato;

8) i criteri prevedono una discrezionale «valutazione riservata al Direttore generale» violando i principi di collegialità ed imparzialità;

9) non sono stati valutati validi titoli del ricorrente;

10) al ricorrente è stato attribuito un punteggio attenuato per la categoria seconda;

11) per l'attitudine è stato attribuito al ricorrente un punteggio inadeguato;

12) anche la valutazione del Direttore generale è inadeguata.

Motivi aggiunti:

1) sono state valutate funzioni superiori attestante solo dagli stessi membri della Commissione;

2) sono stati promossi in soprannumero 4 candidati in base a direttive ministeriali inesistenti.

Roma, 16 dicembre 1992

Avv. Giovanni Di Gioia.

S-663 (A pagamento).

In ottemperanza all'ordinanza del TAR Lazio - Sez. III-bis n. 325/92 si notifica il ricorso n. 1140/92 proposto da Giuseppe Baldino c/ Agenzia per la Promozione Sviluppo del Mezzogiorno per l'annullamento della delibera del Comitato Gestione n. 6984 del 20 novembre 1991 di approvazione della promozione per merito comparativo a 21 posti della qualifica di Dirigente di Divisione e di tutti gli atti presupposti.

Motivi:

1) non sono stati considerati conferibili i posti disponibili sino alla data del 19 settembre 1990 di adozione della delibera del Comitato Gestione n. 5233 in violazione del T.U. n. 3/57 e della legge n. 64/86;

2) i criteri di valutazione dei titoli previsti dalla delibera n. 5233/90 hanno vanificato la valutazione dell'anzianità di servizio prevista dalla delibera n. 6622/89;

3) è stato valutato in modo differenziato il diploma di laurea del ricorrente;

4) i criteri stabiliti dalla Commissione l'11 giugno 1991 prevedono la valutabilità del diploma di assistente sociale in violazione della delibera n. 5233/90;

5) sono stati valutati prevalentemente gli incarichi di natura tecnica con svantaggio del personale amministrativo;

6) per la categoria «requisiti di professionalità» i criteri della delibera n. 5233/90 comportano una valutazione a posteriori meramente discrezionale demandandola a membri estranei all'Organo decidente e violano il principio della collegialità delle Commissioni;

7) i criteri hanno attribuito rilievo preponderante alla sottocategoria «svolgimento di funzioni superiori» con ingiustificata duplicazione di punteggio graduato secondo gli atti formali di conferimento degli incarichi anziché il modo di conferimento degli stessi;

8) per la categoria attitudinale non sono stati considerati tutti i titoli requisiti e precedenti di carriera rilevanti per il giudizio sulla personalità del candidato;

9) i criteri prevedono una discrezionale «valutazione riservata al Direttore generale» violando i principi di collegialità ed imparzialità;

10) non sono stati valutati validi titoli del ricorrente;

11) al ricorrente è stato attribuito un punteggio attenuato per la categoria seconda;

12) per l'attitudine è stato attribuito al ricorrente un punteggio inadeguato;

13) anche la valutazione del Direttore generale è inadeguata.

Motivi aggiunti:

1) sono state valutate funzioni superiori attestante solo dagli stessi membri della Commissione;

2) sono stati promossi in soprannumero 4 candidati in base a direttive ministeriali inesistenti.

Roma, 16 dicembre 1992

Avv. Giovanni Di Gioia.

S-664 (A pagamento).

Integrazione contraddittorio

Milazzo Pietro, nato a Palermo il 19 agosto 1951, rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano integra il contraddittorio nella causa con l'A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo giudice del lavoro dott. Porrello R.G. 877/91.

Il Milazzo avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175, poi portati a 393 posti di operatore ecologico indetta dall'A.M.I.A. di Palermo, giusto bando pubblicato nella G.U.R.S. del 9 luglio 1988 chiede di avere attribuito 21.784,40 punti in surplus. E poiché interessati alla detta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua* e comunque i sigg.:

Angelini Antonio, D'Aleo Orazio, Messia Domenico, Albano Giovanni, Ciaramitaro Carlo, Zappardo Pietro, Lo Nardo Antonino, Gippetto Francesco, Marino Giuseppe, Tarantino Lorenzo, Schiera Pasquale, Puleo Gaspare, Visconti Marcello, Gemma Antonino, La Mantia Emanuele, Di Fiore Vincenzo, Orlando Serafino, Agioia Nicola,

Savasta Antonino, Avola Giovanni, Mannino Salvatore, Iracane Giuseppe, Mazzara Giuseppe, Maiorana Giuseppe, Cangemi Pietro, Barcellona Salvatore, Puleo Mario, Mannino Salvatore, Martorana Francesco, Firemi Salvatore, Giovanni Salvatore, Puglisi Luigi, Garofalo Pietro, Giampollari Gaetano, Zito Aldo, Miceli Ignazio, Di Carlo Matteo, Badalamenti Salvatore, Comito Antonino, Messina Salvatore, Albergiani Andrea, Graviano Giuseppe, Lo Pitale Francesco, Maiolino Mario, Bisconti Pietro, Sanfilippo Aldo, Manto Salvatore, Scalici Nicola, Aiello Giuseppe,

Di Blasi Alessandro, Scrima Giuseppe, Di Maggio Gaetano, Montalto Antonino, Sarno Onofrio, Guida Gaetano, Cannata Vittorio, Camarda Giuseppe, Fricano Salvatore, Cirrincione Vito, Buarné Eugenio, Filippone Giuseppe, Rizzuto Giuseppe, Grimaudo Vittorio, Savasta Antonino, Lanzetta Matteo, Sammarco Francesco, Tuzzolino Enrico, Palermo Giuseppe, Lo Cicero Gaetano, Cammarata Pietro,

è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami giusta decreto del presidente del Tribunale di Palermo del 23 dicembre 1992.

Chiunque è interessato può prendere visione degli atti di causa in Cancelleria della pretura del lavoro di Palermo e della graduatoria finale presso l'A.M.I.A. di Palermo, via dei Cartari 19/b. Prossima udienza: 17 marzo 1993.

Palermo, 21 gennaio 1993

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-1674 (A pagamento).

Integrazione contraddittorio

Mira Saverio, nato a Palermo il 15 marzo 1954, rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano integra il contraddittorio nella causa con l'A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo giudice del lavoro dott. Rizzo R.G. 1287/92.

Il Mira avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175, poi portati a 393 posti di operatore ecologico indetta dall'A.M.I.A. di Palermo, giusto bando pubblicato nella G.U.R.S. del 9 luglio 1988 chiede di avere attribuito 19.937,5 punti. E poiché interessati alla detta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua* e comunque i sigg.:

Angelini Antonio, D'Aleo Orazio, Messina Domenico, Albano Giovanni, Ciaramitaro Carlo, Zappardo Pietro, Lo Nardo Antonio, Gippetto Francesco, Marino Giuseppe, Tarantino Lorenzo, Schiera Pasquale, Puleo Gaspare, Visconti Marcello, Gemma Antonino, La Mantia Emanuele, Di Fiore Vincenzo, Orlando Serafino, Agioia Nicola, Savasta Antonino, Avola Giovanni, Mannino Salvatore, Iracane Giuseppe, Mazzara Giuseppe, Maiorana Giuseppe, Cangemi Pietro, Barcellona Salvatore, Puleo Mario, Mannino Salvatore, Martorana Francesco, Firemi Salvatore, Giovanni Salvatore, Puglisi Luigi,

Garofalo Pietro, Giampollari Gaetano, Zito Aldo, Miceli Ignazio, Di Carlo Matteo, Badalamenti Salvatore, Comito Antonino, Messina Salvatore, Albergiani Andrea, Graviano Giuseppe, Lo Pitale Francesco, Maiolino Mario, Bisconti Pietro, Sanfilippo Aldo, Manto Salvatore, Scalici Nicola, Aiello Giuseppe, Di Blasi Alessandro, Scrima Giuseppe, Di Maggio Gaetano, Montalto Antonino, Sarno Onofrio, Guida Gaetano, Cannata Vittorio, Camarda Giuseppe, Fricano Salvatore, Cirrincione Vito, Buarné Eugenio, Filippone Giuseppe, Rizzuto Giuseppe, Grimaudo Vittorio, Savasta Antonino, Lanzetta Matteo, Sammarco Francesco, Tuzzolino Enrico, Palermo Giuseppe, Lo Cicero Gaetano, Cammarata Pietro,

è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami giusta decreto del presidente del Tribunale di Palermo del 1° dicembre 1992.

Chiunque è interessato può prendere visione degli atti di causa in Cancelleria della pretura del lavoro di Palermo e della graduatoria finale presso l'A.M.I.A. di Palermo, via dei Cartari 19/b. Prossima udienza: 14 aprile 1993.

Palermo, 21 gennaio 1993

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-1675 (A pagamento).

Integrazione contraddittorio

Burgio Giuseppe, nato a Palermo il 17 febbraio 1951, rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano integra il contraddittorio nella causa con l'A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo giudice del lavoro dott. Porrello R.G. 2327/91.

Il Burgio avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175, poi portati a 393 posti di operatore ecologico indetta dall'A.M.I.A. di Palermo, giusto bando pubblicato nella G.U.R.S. del 9 luglio 1988 chiede di avere attribuito 24.332 punti. E poiché interessati alla detta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua* e comunque i sigg.:

Angelini Antonio, D'Aleo Orazio, Messina Domenico, Albano Giovanni, Ciaramitaro Carlo, Zappardo Pietro, Lo Nardo Antonio, Gippetto Francesco, Marino Giuseppe, Tarantino Lorenzo, Schiera Pasquale, Puleo Gaspare, Visconti Marcello, Gemma Antonino, La Mantia Emanuele, Di Fiore Vincenzo, Orlando Serafino, Agioia Nicola, Savasta Antonino, Avola Giovanni, Mannino Salvatore, Iracane Giuseppe, Mazzara Giuseppe, Maiorana Giuseppe, Cangemi Pietro, Barcellona Salvatore, Puleo Mario, Mannino Salvatore, Martorana Francesco, Firemi Salvatore, Giovanni Salvatore, Puglisi Luigi, Garofalo Pietro, Giampollari Gaetano.

Zito Aldo, Miceli Ignazio, Di Carlo Matteo, Badalamenti Salvatore, Comito Antonino, Messina Salvatore, Albergiani Andrea, Graviano Giuseppe, Lo Pitale Francesco, Maiolino Mario, Bisconti Pietro, Sanfilippo Aldo, Manto Salvatore, Scalici Nicola, Aiello Giuseppe, Di Blasi Alessandro, Scrima Giuseppe, Di Maggio Gaetano, Montalto Antonino, Sarno Onofrio, Guida Gaetano, Cannata Vittorio, Camarda Giuseppe, Fricano Salvatore, Cirrincione Vito, Buarné Eugenio, Filippone Giuseppe, Rizzuto Giuseppe, Grimaudo Vittorio, Savasta Antonino, Lanzetta Matteo, Sammarco Francesco, Tuzzolino Enrico, Palermo Giuseppe, Lo Cicero Gaetano, Cammarata Pietro, è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami giusta decreto del presidente del Tribunale di Palermo del 23 dicembre 1992.

Chiunque è interessato può prendere visione degli atti di causa in Cancelleria della pretura del lavoro di Palermo e della graduatoria finale presso l'A.M.I.A. di Palermo, via dei Cartari 19/b. Prossima udienza: 17 marzo 1993.

Palermo, 21 gennaio 1993

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-1676 (A pagamento).

Integrazione contraddittorio

Puleo Mario, nato a Palermo il 25 settembre 1951, rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano integra il contraddittorio nella causa con l'A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo giudice del lavoro dott. Porrello R.G. 2326/91.

Il Puleo avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175, poi portati a 393 posti di operatore ecologico indetta dall'A.M.I.A. di Palermo, giusto bando pubblicato nella G.U.R.S. del 9 luglio 1988 chiede di avere attribuito 24.374 punti. E poiché interessati alla detta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua* e comunque i sigg.:

Angelini Antonio, D'Aleo Orazio, Messina Domenico, Albano Giovanni, Ciaramitaro Carlo, Zappardo Pietro, Lo Nardo Antonio, Gippetto Francesco, Marino Giuseppe, Tarantino Lorenzo, Schiera

Pasquale, Puleo Gaspare, Visconti Marcello, Gemma Antonino, La Mantia Emanuele, Di Fiore Vincenzo, Orlando Serafino, Agioia Nicola, Savasta Antonino, Avola Giovanni, Mannino Salvatore, Iracane Giuseppe, Mazzara Giuseppe, Maiorana Giuseppe, Cangemi Pietro, Barcellona Salvatore, Puleo Mario, Mannino Salvatore, Martorana Francesco, Firemi Salvatore, Giovanni Salvatore, Puglisi Luigi, Garofalo Pietro, Giampollari Gaetano, Zito Aldo, Miceli Ignazio, Di Carlo Matteo, Badalamenti Salvatore, Comito Antonino, Messina Salvatore, Albergiani Andrea, Graviano Giuseppe, Lo Pitale Francesco, Maiolino Mario, Bisconti Pietro, Sanfilippo Aldo, Manto Salvatore, Scalici Nicola, Aiello Giuseppe, Di Blasi Alessandro, Scrima Giuseppe, Di Maggio Gaetano, Montalto Antonino, Sarno Onofrio, Guida Gaetano, Cannata Vittorio, Camarda Giuseppe, Fricano Salvatore, Cirrione Vito, Buarné Eugenio, Filippone Giuseppe, Rizzuto Giuseppe, Grimaudo Vittorio, Savasta Antonino, Lanzetta Matteo, Sammarco Francesco, Tuzzolino Enrico, Palermo Giuseppe, Lo Cicero Gaetano, Cammarata Pietro,

è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami giusta decreto del presidente del Tribunale di Palermo del 23 dicembre 1992.

Chiunque è interessato può prendere visione degli atti di causa in Cancelleria della pretura del lavoro di Palermo e della graduatoria finale presso l'A.M.I.A. di Palermo, via dei Cartari 19/b. Prossima udienza: 17 marzo 1993.

Palermo, 21 gennaio 1993

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-1677 (A pagamento).

Integrazione contraddittorio

Abbate Mariano, nato a Palermo il 18 febbraio 1950, rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano integra il contraddittorio nella causa con l'A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo giudice del lavoro dott. Porrello R.G. 3709/90.

L'Abbate avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175, poi portati a 393 posti di operatore ecologico indetta dall'A.M.I.A. di Palermo, giusto bando pubblicato nella G.U.R.S. del 9 luglio 1988 chiede di avere attribuiti 23.556,5 punti. E poiché interessati alla detta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua* e comunque i sigg.:

Angelini Antonio, D'Aleo Orazio, Messia Domenico, Albano Giovanni, Ciaramitaro Carlo, Zappardo Pietro, Lo Nardo Antonino, Gippetto Francesco, Marino Giuseppe, Tarantino Lorenzo, Schiera Pasquale, Puleo Gaspare, Visconti Marcello, Gemma Antonino, La Mantia Emanuele, Di Fiore Vincenzo, Orlando Serafino, Agioia Nicola, Savasta Antonino, Avola Giovanni, Mannino Salvatore, Iracane Giuseppe, Mazzara Giuseppe, Maiorana Giuseppe, Cangemi Pietro, Barcellona Salvatore, Puleo Mario, Mannino Salvatore, Martorana Francesco, Firemi Salvatore, Giovanni Salvatore, Puglisi Luigi, Garofalo Pietro, Giampollari Gaetano, Zito Aldo, Miceli Ignazio, Di Carlo Matteo, Badalamenti Salvatore, Comito Antonino, Messina Salvatore, Albergiani Andrea, Graviano Giuseppe, Lo Pitale Francesco, Maiolino Mario, Bisconti Pietro, Sanfilippo Aldo, Manto Salvatore, Scalici Nicola, Aiello Giuseppe, Di Blasi Alessandro, Scrima Giuseppe, Di Maggio Gaetano, Montalto Antonino, Sarno Onofrio, Guida Gaetano, Cannata Vittorio, Camarda Giuseppe, Fricano Salvatore, Cirrione Vito, Buarné Eugenio, Filippone Giuseppe, Rizzuto Giuseppe, Grimaudo Vittorio, Savasta Antonino, Lanzetta Matteo, Sammarco Francesco, Tuzzolino Enrico, Palermo Giuseppe, Lo Cicero Gaetano, Cammarata Pietro,

è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami giusta decreto del presidente del Tribunale di Palermo del 23 dicembre 1992.

Chiunque è interessato può prendere visione degli atti di causa in Cancelleria della pretura del lavoro di Palermo e della graduatoria finale presso l'A.M.I.A. di Palermo, via dei Cartari 19/b. Prossima udienza: 17 marzo 1993.

Palermo, 21 gennaio 1993

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-1678 (A pagamento).

Integrazione contraddittorio

Floresta Salvatore, nato a Palermo l'8 settembre 1954, rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano integra il contraddittorio nella causa con l'A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo giudice del lavoro dott. Pernicaro R.G. 238/92.

Il Floresta avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175, poi portati a 393 posti di operatore ecologico indetta dall'A.M.I.A. di Palermo, giusto bando pubblicato nella G.U.R.S. del 9 luglio 1988 chiede di avere attribuito 21.447,8 punti. E poiché interessati alla detta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua* e comunque i sigg.:

Angelini Antonio, D'Aleo Orazio, Messia Domenico, Albano Giovanni, Ciaramitaro Carlo, Zappardo Pietro, Lo Nardo Antonino, Gippetto Francesco, Marino Giuseppe, Tarantino Lorenzo, Schiera Pasquale, Puleo Gaspare, Visconti Marcello, Gemma Antonino, La Mantia Emanuele, Di Fiore Vincenzo, Orlando Serafino, Agioia Nicola, Savasta Antonino, Avola Giovanni, Mannino Salvatore, Iracane Giuseppe, Mazzara Giuseppe, Maiorana Giuseppe, Cangemi Pietro, Barcellona Salvatore, Puleo Mario, Mannino Salvatore, Martorana Francesco, Firemi Salvatore, Giovanni Salvatore, Puglisi Luigi, Garofalo Pietro, Giampollari Gaetano, Zito Aldo, Miceli Ignazio, Di Carlo Matteo, Badalamenti Salvatore, Comito Antonino, Messina Salvatore, Albergiani Andrea, Graviano Giuseppe, Lo Pitale Francesco, Maiolino Mario, Bisconti Pietro, Sanfilippo Aldo, Manto Salvatore, Scalici Nicola, Aiello Giuseppe, Di Blasi Alessandro, Scrima Giuseppe, Di Maggio Gaetano, Montalto Antonino, Sarno Onofrio, Guida Gaetano, Cannata Vittorio, Camarda Giuseppe, Fricano Salvatore, Cirrione Vito, Buarné Eugenio, Filippone Giuseppe, Rizzuto Giuseppe, Grimaudo Vittorio, Savasta Antonino, Lanzetta Matteo, Sammarco Francesco, Tuzzolino Enrico, Palermo Giuseppe, Lo Cicero Gaetano, Cammarata Pietro,

è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami giusta decreto del presidente del Tribunale di Palermo dell'11 gennaio 1993.

Chiunque è interessato può prendere visione degli atti di causa in Cancelleria della pretura del lavoro di Palermo e della graduatoria finale presso l'A.M.I.A. di Palermo, via dei Cartari 19/b. Prossima udienza: 23 aprile 1993.

Palermo, 21 gennaio 1993

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-1679 (A pagamento).

Notifica per pubblici proclami nei confronti dei docenti collocati nella graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a cattedre di educazione fisica nella scuola media, classe XXXVI, bandito dal Provveditore agli studi di Catania ai sensi del D.M. 23 marzo 1990, e ciò da coloro che hanno punti 79,50 sino a punti 71,50, nonché dei docenti collocati con il medesimo punteggio nella graduatoria interdisciplinare di concorso per la nomina in ruolo su posti di sostegno per l'anno scolastico 1992/93.

Con decreto n. 25 del 3 dicembre 1992 il Presidente della 3ª Sez. Int. del T.A.R. Sicilia, Catania, ha disposto la notificazione per pubblici proclami mediante inserzione del sunto del ricorso e le sue conclusioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nella «Gazzetta Ufficiale» Regione siciliana e affissione all'albo del Provveditorato agli studi di Catania, del ricorso n. 1613/92 reg. sez. proposto da Pavone Maria, rappresentata e difesa dall'avv. Aldo Troina, presso di lui elettivamente domiciliata in Catania, via Milano, 1, contro Provvt. agli studi di Catania, Ministero della pubblica istruzione e nei confronti di Lo Verde Loredana e Cacciola Irene.

Con detto ricorso la ricorrente ha chiesto l'annullamento:

1) della graduatoria definitiva del concorso per titoli ed esami di cui sopra per la mancata valutazione del diploma ISEF, conseguito con punti 110 su 110 e lode;

2) degli altri atti consequenziali e connessi, tra cui nella graduatoria interdisciplinare dei docenti specializzati per il sostegno, estratti dalle graduatorie dei concorsi di cui al decreto ministeriale cit., compilata dal Provveditorato per le nomine con decorrenza 1° settembre 1992, per la medesima decurtazione di punteggio, nonché delle nomine in ruolo su sostegno conferite per l'anno 1992/93 alle controinteressate.

FATTO

La ricorrente ha partecipato con esito positivo al concorso di cui sopra ed è risultata collocata nella graduatoria di merito al posto n. 207 con punti 71,50, punteggio decurtato di punti 8 spettante per la votazione di 110/110 e lode conseguita col diploma ISEF, malgrado avesse dichiarato tale voto nella domanda di ammissione al concorso, pur se aveva erroneamente trasmesso la copia del diploma ISEF dal quale non si rilevava il voto.

Non trovava accoglimento tempestivo documentato reclamo avverso la graduatoria provvisoria.

Con la stessa decurtazione di punteggio veniva inserita nella graduatoria interdisciplinare per la nomina su posto di sostegno, mentre col punteggio negato ne avrebbe maturato il diritto con precedenza rispetto alle controinteressate.

DIRITTO

1) Violazione di legge in relazione agli articoli 5, commi 14 e 16 e 6, comma 7, del bando di concorso nonché alla tabella di valutazione dei titoli allegata allo stesso.

Eccesso di potere per carenza di istruttoria ed erroneità dei presupposti.

Infatti, trattandosi di titolo immutabile, la forza probatoria della dichiarazione relativa, contenuta nella domanda supera ogni ulteriore necessità documentale, dato anche il valore probatorio che l'art. 5, c. 14, del bando attribuisce alle dichiarazioni incluse in essa domanda.

2) Illegittimità in via derivata si rileva per gli altri atti impugnati, tra cui in particolare la graduatoria interdisciplinare dei docenti specializzati per alunni portatori di handicaps, nella quale la ricorrente è stata inserita con p. 71,50, mentre, come dimostrato, ha diritto a p. 79,50, nonché le correlative nomine su posti di sostegno disposte a favore di aspiranti con punteggio inferiore a 79,50.

CONCLUSIONI

Per tutto quanto precede si chiede che codesto Ecc.mo T.A.R. respinta ogni contraria eccezione e difesa, disponga l'annullamento previa provvisoria sospensione degli atti e provvedimenti impugnati e per l'effetto dichiarare che la ricorrente ha diritto alla valutazione della votazione del titolo correttamente e compiutamente dichiarato nella domanda di ammissione al concorso.

Con vittoria di spese ed onorari del giudizio.

Catania, 16 ottobre 1992

Avv. Aldo Troina.

C-2000 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto del 21 gennaio 1993 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 0301345352.09 di L. 21.708.800 (tratto in data 20 gennaio 1993 sul c/c 27/3526 del Banco di Napoli, agenzia di Taranto, dalla Umberto Andrisano a favore di Favale Filippo;

2) assegno bancario n. 1355958.06 di L. 17.669.000 (tratto in data 18 gennaio 1993 sul c/c 11/1662/4 della Banca Popolare di Taranto, dal Calzificio Mariani a favore di Favale Filippo, ha autorizzato il pagamento decorso quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dott. Proc. Mauro Margiotta.

C-1712 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Civitanova Marche con decreto del 3 dicembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 100.539.719 serie D Banca Toscana Agenzia di Civitanova Marche di L. 1.038.000 intestato a Mengoni Sabrina, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avvocato Alfonsina Svampa.

C-1713 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Foggia pronunzia ammortamento assegno circolare n. D 7310653440 12 emesso dal Banco di Napoli filiale di Foggia di L. 4.100.000 all'ordine di Plutino Rosa.

Autorizza il pagamento dell'assegno stesso decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bari, 21 gennaio 1993

Plutino Rosa.

C-1716 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Foggia pronunzia ammortamento assegno circolare n. 474222 tratto da Sordo Giuseppe a favore di Varesio Guido emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Foggia.

Autorizza il suo pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bari, 21 gennaio 1993

Varesio Guido.

C-1717 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, letto il ricorso che precede, pronunzia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 156571003 dell'importo di L. 575.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Noicattaro dal sign. Spagnuolo Giuseppe a favore di Stolfi Giovanni e dell'assegno bancario di L. 5.000.000 tratto sulla Banca Popolare di Bari agenzia di Triggiano dalla sig.ra Di Mauro Anna a favore di Stolfi Giovanni e avente n. 0313930-01, autorizza il pagamento degli assegni sopra indicati trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché in mancanza di opposizione.

Bari, 18 gennaio 1993

Stolfi Giovanni.

C-1724 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 15 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 143422465 - 143422469 - 143422470 tratti sul c/c n. 13641 intestato a Oscar Stivala presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di via Rubens, firmati dal correntista a favore di nessuno per un importo in bianco.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Stivala Oscar.

M-302 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 19 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 23404361 e 23404363 tratti sul c/c n. 6257 intestato a Panificio Lago Olga di Gimelli Renato presso la Banca Popolare Veneta, agenzia di Milano firmato da Renato Gimelli a favore di Renato Gimelli per un importo di L. 3.841.207 e l'altro senza cifra e senza firma.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Renato Gimelli.

M-313 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 20 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 489124664 di L. 1.600.000, sul c/c 4920, intestato a Gualichi Enrico della Banca Istituto Bancario S. Paolo di Torino, ag. 16, all'ordine di Cei Maria.

Torino, 26 gennaio 1993.

Turco Cei Maria.

T-98 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Velletri, con decreto n. 342/92 emesso il 10 novembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dei sottotenuti titoli:

Banca Nazionale del Lavoro c/o C.O.N.I. Roma, Roma 24 aprile 1990, L. 1.000.000, Gammella Gaetano, fto Gammella Gaetano (a/b n. 1915182);

Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Formia, Velletri 24 aprile 1990, L. 515.000, Ruben Gioielli di Possemato Donatella (a/b n. 1505435);

Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Roma, Roma 24 aprile 1990, L. 2.000.000, Monini Amildo, fto Monini Amildo (a/b n. 3481351);

Credito Romagnolo, agenzia di Roma, Roma 24 aprile 1990, L. 70.000, Bocolini Paola e Vetriglino Stefano, fto Bocolini Paola (a/b n. 1293118534);

Banca Commerciale Italiana, agenzia di Roma, Roma 24 settembre 1990, L. 1.500.000, Cerqua Giuseppe, fto Cerqua Giuseppe (a/b n. 27123900187);

Banca Commerciale Italiana, agenzia di Roma, Roma 30 marzo 1990, L. 1.000.000, Nevelli Otello e Medori Maria, fto Nevelli Otello (a/b n. 1122691369);

Banca di Marino, agenzia di Frascati, Cisterna di LT 24 aprile 1990, L. 707.600, Socecon S.r.l., fto Socecon S.r.l. L'amministratore unico pro tempore (a/b n. 60476395);

Banca di Marino, agenzia loc. Frattocchie - Marino, Velletri 24 aprile 1990, L. 600.000, Carmesini Franco, fto Carmesini Franco (a/b n. 50360324);

Banco di Roma, agenzia Roma, Albano Laz. 24 aprile 1990, L. 300.000, Coviello Lidia, fto Coviello Lidia (a/b n. 4577517434);

Banco di Santo Spirito, agenzia Subiaco, Velletri 24 aprile 1990, L. 1.760.000, Mercuri Sergio, fto Mercuri Sergio (a/b n. 10007184);

Banco di Santo Spirito, agenzia di Roma, Roma 24 aprile 1990, L. 50.000, Vidotto Marta in Fattori, fto Vidotto Marta in Fattori (a/b n. 107374134);

Banco di Santo Spirito, agenzia di Roma, Aprilia 3 aprile 1990, L. 175.000, Sacchi Bernardina, fto Sacchi Bernardina (a/b n. 104823847);

Banco di Santo Spirito, agenzia Cecchina - Albano Laz., Velletri 24 aprile 1990, L. 906.000, AgriTech S.r.l., AgriTech S.r.l. l'amministratore pro tempore (a/b n. 108783949);

Banco di Santo Spirito, agenzia Grottaferrata, Grottaferrata 24 aprile 1990, L. 300.000, Aloisi Anna, fto Aloisi Anna (a/b n. 109718894);

Banco di Santo Spirito, agenzia di Grottaferrata, Velletri 24 aprile 1990, L. 175.000, Circolo Ippico del Vivaro, fto Circolo Ippico del Vivaro l'amministratore pro tempore (a/b n. 109735338);

Banco di Santo Spirito, agenzia di Grottaferrata, Cisterna di LT 24 aprile 1990, L. 200.000, Cimini Clementina, fto Cimini Clementina (a/b n. 109718384);

Banco di Santo Spirito, agenzia di Grottaferrata, Grottaferrata 24 aprile 1990, L. 250.000, Foddìs Maria Teresa, fto Foddìs Maria Teresa (a/b n. 109722202);

Banco di Roma, agenzia di Frosinone, Velletri 24 aprile 1990, L. 2.242.000, Co.Ve.In.Car S.r.l., fto Co.Ve.In.Car S.r.l. l'amministratore pro tempore (a/b n. 485396953);

Banco di Santo Spirito, agenzia di Sezze, Cisterna di LT 24 aprile 1990, L. 625.000, Macali Arduino, fto illegibile (a/b n. 99905503);

Credito Italiano, agenzia di Roma, Roma 19 aprile 1990, L. 220.000, Rogati Patrizia, fto Rogati Patrizia (a/b n. 6064237);

Banca Commerciale Italiana, agenzia di Frosinone, Roma 23 aprile 1990, L. 2.000.000, Magliocchetti Marco, fto Magliocchetti Marco (a/b n. 1104930255);

Banco di Santo Spirito, agenzia di Roma, Roma 24 aprile 1990, L. 150.000, Tesini Elisabetta, fto Tesini Elisabetta (a/b n. 102102946).

Eventuali opposizioni gioni quindici.

Velletri, 28 gennaio 1993

Dott. proc. Carlo Palliccia.

S-656 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Aviso di rettifica

Nell'inserzione M-9910 firmata Giorgio Bossi, apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 12 dicembre 1992, parte seconda, a pag. 30 dove è scritto: «assegno circolare n. 02-28-755-367 emesso dalla Banca Popolare Commercio e Industria, agenzia di Milano, via Moscovia, 33» leggesi: «assegno serie 08 n. 28-755-367, di L. 3.350.610, emesso dalla Banca Popolare Commercio e Industria, agenzia di Milano via Moscovia, 33 in data 27 ottobre 1992, su delega dell'istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane».

Bruna Pesci.

M-315 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 5 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento di trenta effetti cambiari di L. 200.000 ciascuno, emessi il 9 maggio 1979 scadenti mensilmente dal 30 maggio 1979 al 30 ottobre 1981 a favore di «Base H S.p.a. a firma Bianchi Bruno e Buscemi Francesca. Iscritta ipoteca il 16 maggio 1979 ai nn. 16866/2032 presso Conservatoria Registri Immobiliari Milano 1.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Palermo-Patera.

M-297 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con provvedimento del 7 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento di tre titoli cambiari emessi a favore della società Italscai S.p.a. in liquidazione dalla signora Franceschilli Maria Luisa:

1) bollo 60.000. Roma, 3 marzo 1987. L. 5.000.000. Al 2 settembre 1987 pagherò per questa cambiale alla Italscai S.p.a. in liquidazione, presso Banca Nazionale del Lavoro - Roma;

2) bollo 4.000. Roma, 3 marzo 1987. L. 324.000. Al 2 settembre 1987 pagherò per questa cambiale alla Italscai S.p.a. in liquidazione, presso Banca Nazionale del Lavoro - Roma;

3) bollo 36.000. Roma, 3 marzo 1987. L. 3.000.000. Al 2 settembre 1987 pagherò per questa cambiale alla Italscai S.p.a. in liquidazione.

con la pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per opposizione giorni trenta.

Franceschilli Maria Luisa.

S-679 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como con decreto 16 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 12.36473.5 Banco Lariano filiale Mozzate denominazione Strazzella Angelo saldo apparente L. 9.287.663, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Strazzella Vito.

C-1682 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con provvedimento del 3 dicembre 1992, ad istanza di Puntel Nicoletta residente in Brascia, via S. Botticelli 8, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2122456.3 emesso dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle PP LL S.p.a., agenzia n. 3 in Brescia, al motto Puntel Nicoletta con un saldo apparente di L. 5.050.749.

Opposizione nei termini di legge.

Puntel Nicoletta.

C-1683 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia dei libretti di risparmio ordinarie al portatore:

1) 236238/54 emesso dalla Banca Popolare di Cortona Ag. Camucia intestata Ricci Riccardo; e portante alla data odierna un saldo di L. 7.397.630;

2) libretto deposito vincolato n. 140740/55 emesso dalla Banca Popolare di Cortona Ag. Camucia intestato a Ricci Bruno e Miniati Anna Maria, e portante alla data odierna un saldo approssimativo di L. 11.868.821.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; e notificato all'Istituto emittente.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato dei libretti di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione; purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-1690 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il 5 gennaio 1993 il Tribunale di Pesaro ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2727 cat. 01 emesso dalla Cassa di Risparmio di Fano con un saldo di L. 9.940.000 ed intestato a Viti Ornata.

Fano, 14 gennaio 1993

Avv. Romolo Fucili.

C-1714 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 28 dicembre 1992 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 6654361/10 emesso dalla Caripuglia filiale di Rutigliano con un saldo apparente di L. 9.992.212, autorizzando l'istituto emittente alla emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione nei modi e termini di legge.

Zaccaro Anna - Malena Giulia.

C-1719 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto dell'11 giugno 1992, su istanza di Mirizzi Rosa, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 15165 con un saldo di L. 9.123.070 emesso dal Banco di Roma, filiale di Putignano (BA).

Chiunque abbia interesse può fare opposizione ai sensi della legge 30 luglio 1951 n. 948.

Li, 21 gennaio 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1720 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Varese, con decreto in data 10 agosto 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 115-31590-8-28 conto n. 3553/61 emesso dalla Banca Popolare di Luino e Varese, agenzia di Castiglione Olona, denominata Cappelletto Giovanni e Fanton Agnese con un saldo apparente di L. 10.972.399 alla data del 23 giugno 1992.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Cappelletto Giovanni - Fanton Agnese.

M-327 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo, dichiara le inefficacia del certificato di deposito n. 039345 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio filiale di Camucia a favore di Ricci Bruno; pertanto alla data odierna saldo di L. 25.000.000; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'Istituto Emittente.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione; purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-1691 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 17 dicembre 1992, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore, distinto con il n. 076/25/135/69 emesso dalla Caripuglia filiale di Torre a Mare, dell'importo di L. 20.000.000 con scadenza 10 dicembre 1992, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare, alla ricorrente, il duplicato del certificato sopra descritto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, per estratto del suddetto decreto, nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Pepe.

C-1718 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rieti, con decreto del 23 ottobre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito serie P n. 0235272 scadenza 13 agosto 1992 per L. 15.000.000 intestato a Federici Antonio emesso dalla Cassa di Risparmio di Roma, dipendenza Borgorose.

Opposizione entro novanta giorni.

Coll. Cancelleria E. De Santis.

C-1725 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 18 dicembre 1992 visto il ricorso presentato da Monte Titoli S.p.a., con sede in Milano, via Mantegna n. 6, ha ritenuto attendibili i fatti esposti e visti gli artt. 2016 e 2027 codice civile, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 473, munito della cedola n. 1 e seguenti, rappresentativo di n. 5000 azioni ordinarie della società Finsider Società Finanziaria Siderurgica p.a. in liquidazione, con sede in Roma, viale Castro Pretorio, 122, certificato intestato alla Monte Titoli S.p.a. ai fini dell'immissione nel sistema di amministrazione accentrata gestito dalla stessa Monte Titoli S.p.a.

Ha inoltre autorizzato il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Roma, 28 gennaio 1993

p. Monte titoli S.p.a.: (firma illeggibile).

S-651 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 11 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 17 relativo ad una azione del valore nominale di L. 500.000 della S.p.a. Fingolf, con sede in Avigliana, via San Agostino presso Circolo Golf Le Fronde, acquistato dal sig. Romano Frola per girata 20 dicembre 1977 dal sig. Giuseppe Maggiora, autorizzando il rilascio di un duplicato decorsi, senza opposizione, trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Avv. Luca Biavati.

T-102 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Estratto del decreto del presidente del Tribunale di Foggia, del 27 novembre 1992 depositato in pari data, il presidente del Tribunale di Foggia, letto il ricorso di Epifani Leonardo, ric. depositato il 22 ottobre 1992, visto l'art. 9 della legge 30 luglio 1951 n. 948, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio e del certificato di deposito rispettivamente nn. 7664/2537/73 e 7615/9898/17 intestati ad Epifani Leonardo e Stella, emessi dalla Caripuglia S.p.a., filiale di San Severo (FG), di L. 7.084.963 e L. 10.000.000, autorizza l'istituto emittente a rilasciare i duplicati nei modi e termini consentiti.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1721 (A pagamento).

**CAMBIAIMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto del 9 gennaio 1993 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cazzorla Vito Antonio, nato a Monopoli il 20 ottobre 1959 ivi residente, ha chiesto il cambio del cognome ridicolo da «Cazzorla» in quello di «Pacelli».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 18 gennaio 1993

Cazzorla Vito Antonio.

C-1723 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 9 gennaio 1993 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Magro Stefano Andrea nato a Bari l'8 febbraio 1971 e residente in Marino, frazione di S. Maria delle Mole (Roma) ha chiesto il cambio del nome da «Stefano Andrea» in quello di «Stefano, Andrea».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 18 gennaio 1993

Stefano Andrea Magro.

C-1722 (A pagamento).

Abbandono di nome

Gratziano Immacolata Rosalba nata in Venezia-Lido il 16 febbraio 1946 residente in Venezia-Mestre, via Miraglia, 43/10, ha chiesto di abbandonare il nome «Immacolata» per conservare solo quello di «Rosalba».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'inserzione.

Gratziano Immacolata Rosalba.

C-1711 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Bari, con sentenza del 14 ottobre 1992 ha dichiarato la morte presunta di Colella Giovanni, nato a Bari il 5 febbraio 1912, avvenuta in Bari il mattino del 18 febbraio 1980.

Bari, 21 gennaio 1993

(Firma illeggibile).

C-1715 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il sottoscritto avv. B. Dalla Libera, avvisa che è stato depositato ricorso per dichiarazione di morte presunta di Conti Rovescali Giovanni nato in Milano il 1º maggio 1927 e scomparso fin dal 1980 dall'Ospedale psichiatrico Paolo Pini di Milano.

Chiunque ne avesse notizie è pregato di farle pervenire alla Cancelleria volontaria giurisdizione del Tribunale di Milano.

Dalla Libera Benedetto.

M-105 (A pagamento - Dalla G.U. n. 18).

PIANI DI RIPARTO

Ripartizione parziale di attivo

Il dott. Luciano Pandiani, commissario straordinario del Gruppo Centrolin S.p.a. in amministrazione straordinaria, nominato con D.M. 25 marzo 1983, informa che sono stati depositati in data 25 gennaio 1993 presso la Cancelleria fallimentare sez. VI del Tribunale di Torino, il secondo progetto di riparto parziale della Sicurvia Nazionale S.p.a. ed il terzo progetto di riparto parziale della Gianetti S.p.a., autorizzati dal Ministero dell'Industria e commercio in data 28 dicembre 1992.

Il commissario straordinario: dott. Luciano Pandiani.

T-101 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI LAURIA (Provincia di Potenza)

Avviso di asta pubblica con il metodo della estinzione della candela vergine per la vendita di cinque unità immobiliari di proprietà del comune, distinte in singoli lotti.

Il dirigente del I Settore, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 80 del 22 giugno 1992 divenuta esecutiva a norma di legge, rende noto che alle ore e nei giorni sottosegnati nel Palazzo Municipale di Lauria (PZ), in via Roma, dinanzi a se stesso o chi per esso, assistito da pubblico ufficiale verbalizzante, avranno luogo singole procedure di asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dei beni immobili di proprietà comunale, pure di seguito riportati:

Prezzo base

A) giorno 28 aprile 1993

1) Edificio Scolastico Castagnara, Ore 9 L. 46.000.000
località Castagnara
mq. 118 circa
pertinenza: mq. 310 circa

2) Edificio Scolastico Ordicoso, Ore 11 L. 36.000.000
località Ordicoso
mq. 150 circa
pertinenza: mq. 100 circa

B) giorno 29 aprile 1993

1) Edificio Scolastico Iacoi di Sotto, Ore 9 L. 13.000.000
località Iacoi di Sotto
mq. 125 circa
pertinenza: mq. 200 circa

2) Edificio Scolastico Alte Coste Ore 11 L. 37.000.000
mq. 146 circa
pertinenza: mq. 230 circa

C) giorno 30 aprile 1993

1) Locali già adibiti a diurno in largo Ore 9 L. 60.000.000
Plebiscito
mq. 80 circa
pertinenza: nulla oltre i sedime

Ove necessarie, le variazioni della destinazione d'uso degli immobili di che trattasi, saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio comunale, in relazione, alle istanze degli aggiudicatari dell'asta pubblica e compatibilmente con le classificazioni urbanistiche delle aree.

Si intende fin d'ora cessata la destinazione ad uso scolastico degli edifici sopraelencati.

Le singole procedure di asta seguiranno le modalità di cui agli artt. 73, lett. a) e 74 sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e, cioè, con il metodo segnato (a fianco di ciascun immobile) ed ogni offerta in aumento in ragione decimale non potrà essere inferiore allo 0,50% (zero virgola cinquanta per cento).

Tutte le spese di contratto (tipo di frazionamento, bollo, registrazione, accessorie), antecedenti e conseguenti, le imposte e le tasse sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Non si procederà alla aggiudicazione della gara se non vi saranno almeno due concorrenti che partecipino attivamente attraverso offerte valide.

Alla stipula del contratto si procederà solo, dopo gli accertamenti (nei confronti dell'aggiudicatario e dei componenti il suo nucleo familiare) circa la sussistenza di procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 3 della legge n. 1425/56 e successive modifiche ed integrazioni.

Per essere ammesso all'asta ciascun concorrente dovrà presentare un'ora prima dell'inizio delle operazioni di asta i seguenti documenti:

1) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Se il concorrente è una società commerciale o una cooperativa: il certificato penale deve essere presentato per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Per le società cooperative dovrà essere presentato anche un certificato comprovante l'iscrizione presso l'apposito Albo della Prefettura;

2) per le società (escluse quelle di fatto o in nome collettivo) un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

3) una procura speciale nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato;

4) la cauzione provvisoria, secondo gli importi di seguito riportati, costituita mediante polizza fidejussoria bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate: Castagnara L. 4.600.000; Ordicoso L. 3.600.000; Iacoi di Sotto L. 1.300.000; Alte Coste L. 3.700.000; locali già Diurno L. 6.000.000;

5) la quietanza per gli importi di seguito riportati, comprovante il deposito effettuato alla Tesoreria Comunale (Banca di Lucania) per le spese contrattuali: Castagnara L. 650.000; Ordicoso L. 600.000; Iacoi di Sotto L. 400.000; Alte Coste L. 600.000; locali già diurno L. 750.000.

Fatta eccezione per le singole cauzioni e le spese contrattuali, i concorrenti che intendono partecipare a più gare potranno utilizzare gli altri documenti sopra richiesti, egualmente validi.

L'amministrazione, esclusa dalla gara concorrenti che non presenteranno o che presenteranno in modo incompleto o irregolare i documenti elencati.

L'aggiudicatario dovrà procedere alla stipula del contratto entro 60 giorni dalla data della gara ed improrogabilmente, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, entro il suddetto termine dovrà provvedere al versamento presso la Tesoreria Comunale (Banca di Lucania) del corrispettivo della alienazione.

In mancanza, il Comune procederà ad incamerare la cauzione provvisoria.

I concorrenti potranno richiedere ulteriori notizie al Dirigente del I Settore del Comune con il quale potranno concordare la effettuazione di sopralluoghi presso gli immobili di che trattasi.

Lauria, 21 gennaio 1993

Il segretario generale: dott. Vincenzo Petrocchi

Il dirigente del I settore: dott. Renato De Rosa

C-1704 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI VIRGILIANI

Unità Socio Sanitaria Locale n. 47

Mantova, via Trento n. 6

In applicazione del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, e della L.R. n. 106/80 modificata con L.R. 15/90, è indetta gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura dei sottoelencati Emoderivati e Vaccini, occorrenti alle U.U.S.S.S.L.L. n. 45 di Asola, n. 46 di Castiglione delle Stiviere, n. 47 di Mantova, n. 48 di Ostiglia, n. 49 di Suzzara, per un periodo di mesi dodici a partire dalla data di aggiudicazione ed effettivo inizio della fornitura, stimata in L. 1.750.000.000 (IVA compresa):

Lotto 1 - Emoderivati:

Albumina umana 20% - Flaconi da 50 ml.;

Albumina umana 20% - Flaconi da 10 ml.;

Immunoglobulina umana intravenosa;

Immunoglobulina umana tetanica 500 U.T.;

Immunoglobulina umana tetanica 250 U.T.

Lotto 2 - Vaccini:

Vaccino tetanico adsorbito ml. 0,5;

Vaccino tifoideo vivo;

Vaccino difterico tetanico pertossico pediatrico;

Vaccino rubeolitico vivo ml. 0,5;

Vaccino antiptatite MCG 10 BB pediatrico;

Vaccino antiptatite MCG 20 adulti;

Vaccino difterico tetanico e pediatrico;

Antipolio inattivo;

Antipoliomelitico tipo Sabin;

Antirabbico;

Trivalente: anti morbillo, anti parotite rosolia;

Antimorbilloso;

Diftotetano adulti;

Antidifterico.

I luoghi di consegna della fornitura, sono ubicati nei Presidi compresi nelle zone territoriali di competenza delle suddette U.U.S.S.S.L.L.

La fornitura è costituita da due lotti per i quali sono ammesse anche offerte singole.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana dovrà essere inviata esclusivamente per posta a mezzo raccomandata r.r. o in corso particolare recapito a mano con regolare affrancatura annullata, all'U.S.S.L. n. 47 Via Trento, 6 - 46100 Mantova sede della gara.

È ammessa la costituzione in raggruppamento delle imprese che partecipano alla gara con la presentazione di un'offerta congiunta secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda corredata dalla documentazione prescritta, dovrà essere racchiusa in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente. Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato tra l'altro se il concorrente è produttore diretto o distributore dei prodotti per i quali si intende presentare offerta specificandone la marca.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata a pena di esclusione, della seguente documentazione:

certificazione rilasciata dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore interessato atesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

certificato di iscrizione nel settore della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti.

Le imprese che intendono costituirsi in apposito e temporaneo raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, dovranno produrre a corredo della domanda di partecipazione, oltre alla documentazione sopra richiesta per le singole imprese riferita ad ognuna delle partecipanti al raggruppamento anche:

dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate in cui viene espresso l'intendimento di partecipare alla gara mediante apposito temporaneo raggruppamento, con l'indicazione dell'impresa designata quale capogruppo ed avente rappresentanza delle altre, ed alla quale dovranno essere inviate le successive eventuali comunicazioni.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che incorressero nei casi di cui all'art. 11 del D.L. 358/92.

La dimostrazione delle capacità economiche, finanziarie e tecniche dei concorrenti dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture dello stesso genere di prodotti, di quelle oggetto di gara, realizzate in Italia negli ultimi tre anni (1989/1990/1991). Quest'ultimo, dovrà risultare non inferiore al triplo di quello oggetto del presente appalto;

c) elenco delle principali forniture (dello stesso genere di prodotti di quello oggetto di gara) effettuate in Italia durante gli ultimi tre anni (1989/1990/1991) con il rispettivo importo, data e destinatario, se trattasi di forniture ad Amministrazioni od Enti Pubblici esse dovranno essere rilasciate dagli acquirenti e saranno ritenute valide, le dichiarazioni sostitutive delle ditte concorrenti;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, dell'organizzazione commerciale e di quella riferita all'assistenza tecnica e delle relative reti distributive, stabilendo che l'ammissione, è condizionata alla presenza di almeno un deposito nella regione Lombardia o in regioni limitrofe (Emilia Romagna - Veneto), delle misure minime adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 16, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è stabilito per le ore 12 del giorno 8 marzo 1993.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno inviate entro sessanta giorni dalla data stabilita quale termine per la ricezione delle domande di partecipazione e cioè entro l'8 maggio 1993.

Le domande di partecipazione non vincolano gli Enti appaltanti.

La sede della gara è presso l'Unità Socio Sanitaria Locale n. 47 - Via Trento, 6 - Mantova - Tel. 0476/337709.

Per ogni ulteriore informazione, le ditte interessate, possono rivolgersi, nelle ore d'ufficio, al Servizio Amministrativo Funzione Approvvigionamenti delle varie U.U.S.S.S.L.L. di seguito specificate:

Funz. Approvv. U.S.S.L. n. 45 Asola - Tel. 0376/721522;

Funz. Approvv. U.S.S.L. n. 46 Castiglione D/S - Tel. 0376/6351;

Funz. Approvv. U.S.S.L. n. 47 Mantova - Tel. 0376/337709;

Funz. Approvv. U.S.S.L. n. 48 Ostiglia - Tel. 0386/31781;

Funz. Approvv. U.S.S.L. n. 49 Suzzara - Tel. 0376/517715.

L'amministratore straordinario: dott. Ido Traldi.

C-1339 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

Avviso risultato di gara per la concessione in appalto del servizio di refezione scolastica

Il sindaco, porta a conoscenza che per la gara d'appalto sopraindicata sono state invitate le seguenti ditte:

Ditta S.M.A.R.A. S.a.s. di Luciano Loparco Napoli - Le Agavi Hotel S.r.l. Positano (SA) - Vegenzio Valerio S.n.c. Napoli - R.I.CO Ristorazione collettiva S.r.l. Napoli - Sircam S.r.l. Napoli - Resthotel International S.r.l. Napoli - G.M. Italia S.p.a. Napoli - Fornaval S.r.l. Napoli - Italmense S.p.a. Napoli - Marziale Cusine di Salvatore Marziale Falciano Caserta - Ilga S.r.l. Napoli - Idealfood S.a.s. di Russo Giuseppina Napoli - Bruno di Stefanino Gaetano Napoli - Socama 2000 S.p.a. Borgaro (Torino) - La Stella del Sud S.r.l. Airola (Benevento) - Guariuno Vincenzo Casal di Principe (Caserta) - Corias Cooperativa S.r.l. Mondragone (Caserta) - Irpinia Mense Atripalda (Avellino) - Serist Servizi Ristorazione Cinisello Balsamo (Milano) - Onama S.p.a. Milano - Romana Gestione Mense S.r.l. Roma - MEN-COM di Izzo Antonio S.a.s. Salerno - I.R.C. Industria Ristorazione Collettiva S.r.l. Eboli (Salerno) - C.R. Cilento Ristorazione Raccadaspi-de (Salerno), delle quali hanno presentato l'offerta le ditte R.I.CO. Ristorazione Collettiva S.r.l. Napoli - Resthotel International S.r.l. Napoli - Ilga S.r.l. Napoli.

La ditta aggiudicataria è stata la Resthotel International S.r.l. che ha presentato l'offerta con il ribasso del 6% sul prezzo a base d'asta.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-1702 (A pagamento).

COMUNE DI CREMA (Provincia di Cremona)

Avviso di licitazione privata

Il Comune di Crema intende affidare in concessione il Servizio di accertamento e di riscossione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 639.

La durata della concessione è stabilita in anni cinque.

L'esplicazione del servizio verrà compensata ad aggio determinato sul 50% dell'ammontare complessivo delle riscossioni annuali, con obbligo della ditta concessionaria di versare in ogni caso al Comune un minimo garantito annuo che non potrà essere inferiore a L. 190.000.000.

La concessione verrà affidata mediante licitazione privata con le modalità e le norme di cui agli artt. 73/C, 76 e 89/A del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo istituito presso il Ministero delle finanze di cui all'art. 40 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 639.

Le domande di partecipazione, su carta resa legale, dovranno pervenire al Protocollo del Comune di Crema entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente avviso verrà inoltre pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui seguenti quotidiani: "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici" e "Il Giornale".

Crema, 20 gennaio 1993

Il sindaco: Donzelli Gualtiero

Il segretario comunale: Morello dott. Vincenzo

C-1703 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Provincia di Livorno)

Procedura aperta - Bando di gara

(Bando redatto ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358)

L'appalto ha per oggetto l'affidamento mediante Asta Pubblica della fornitura giornaliera di tutti i prodotti medicinali, stupefacenti, galenici e parafarmaceutici per la necessità delle farmacie C.li di Rosignano S. e di Gabbro per gli anni 1993/1994/1995 per l'importo complessivo a base d'asta di L. 2.470.000.000 oltre IVA.

1. Ente appaltante: Comune di Rosignano Marittimo, via dei Lavoratori, 21 - 57016 Rosignano M.mo (LI). Tel. 0586/725111. Fax 0586/793701.

3.a) La consegna del materiale oggetto della fornitura deve avvenire direttamente alle farmacie C.li di questo Comune secondo le modalità ed i termini specificati nel Capitolato Speciale di Appalto.

5.a-b-c) Il Capitolato Speciale di Appalto, tutte le indicazioni inerenti la presentazione dell'offerta e l'elenco dei documenti necessari per la partecipazione alla gara possono essere ritirati o inviati dall'Ufficio Gare Appalti di questo Comune previa esibizione o trasmissione (anche tramite fax) della ricevuta di versamento sul c/c postale n. 108571 di L. 20.000 intestata a: «Comune di Rosignano Marittimo - Servizio Tesoreria».

6.a-b-c) Le offerte devono pervenire in lingua italiana all'indirizzo indicato al punto 1. entro le ore 12 del 16 marzo 1993.

7.a-b) All'apertura dei plichi sarà ammessa la presenza di un rappresentante per ogni impresa interessata all'appalto. La gara verrà aperta nella sede Comunale il giorno 17 marzo 1993 alle ore 10,30.

8. Nella fase di presentazione delle offerte verrà richiesta solamente la cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta nella misura di 1/30 dell'importo dell'appalto, mentre non è prevista la cauzione definitiva per le motivazioni specificate all'art. 10 del Capitolato Speciale di Appalto.

9. L'appalto è finanziato su appositi capitoli del bilancio 1993 e del bilancio 1994. I pagamenti verranno effettuati dietro presentazione di fattura emessa dalla ditta aggiudicatrice con cadenza quindicinale entro quaranta giorni dalla presentazione della stessa.

10. Alla gara saranno ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

11. I concorrenti dovranno avere i sottoelencati requisiti sotto il profilo economico-finanziario e tecnico-organizzativo, a pena di esclusione dalla gara stessa:

iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello stato di residenza dei concorrenti ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 358/92;

assenza di condizioni di esclusione da pubblici appalti ai sensi dell'art. 11 del D.L. 358/92;

assenza di cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche ed integrazioni;

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche alla gara di cui in oggetto negli ultimi tre anni.

12. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi mesi 1 dalla data dell'offerta stessa.

13. La procedura di aggiudicazione prescelta è quella del maggior ribasso percentuale sulla base di appalto, art. 16, lettera 1.a) D.L. 358/92.

14. Saranno a carico dell'impresa aggiudicatrice tutte le imposte, tasse e le spese relative e conseguenti alla stipula del contratto.

15. Il presente bando è stato inviato per telefax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 22 gennaio 1993 ed è stato ricevuto nel medesimo giorno.

Rosignano Marittimo, 22 gennaio 1993

Il segretario generale: dott. E. Giorgetti.

C-1705 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA Servizio contratti

Bando di gara - Asta pubblica

1. Comune di Catania - Servizio contratti, piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - Tel. 095/327508 - Fax 095/313152.

2.a) Pubblico incanto ai sensi art. 16, comma primo, lett. a), D.Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358, con aggiudicazione provvisoria all'offerta di maggior ribasso sull'importo della fornitura a base d'asta e definitiva come da C.S.A. Altre norme applicabili: art. 73, lett. c) e 76, primo, secondo e terzo comma del R.D. n. 827/24, leggi 55/90 e 203/91, nonché Delibera C.C. 135/89.

3.a) Luogo di consegna: Catania - Settore nettezza urbana - Loc.tà Pantano d'Arce.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Acquisto di n. 3.550 cassonetti metallici da lt. 1300 per la raccolta dei r.s.u. Base d'asta L. 2.485.000.000 oltre I.V.A.

3.c) Unica offerta riferita all'intera fornitura.

3.d) Specifiche tecniche: vedi art. 2 C.S.A.

4. Consegne frazionate: 1/3 entro sessanta, novanta, centoventi giorni.

5. Il C.S.A. può essere richiesto almeno venti giorni prima della data fissata per la gara al Comune di Catania, all'indirizzo di cui al punto 3.a), a titolo gratuito.

6. Le offerte in bollo, in lingua italiana e debitamente sottoscritte, dovranno pervenire in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 14 del giorno precedente alla gara, all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Tutti possono assistere alla gara, che sarà celebrata in Catania, piazza Duomo - Segr. Gen.le alle ore 9 e seguenti del 26 marzo 1993.

8. Cauzione provvisoria presso la Tesoreria Comunale di Catania, o polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, di L. 82.830.000.

9. Finanziamento fondi comunali, con pagamenti come da C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 10 D.Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Per partecipare alla gara le imprese dovranno produrre entro il termine di cui al punto 6. la sottoelencata documentazione, in plico sigillato con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo, nonché controfirmato sui lembi di chiusura, all'indirizzo di cui al punto 1. da trasmettere a mezzo raccomandata-espresso postale, contenente oltre alla busta sigillata dell'offerta, la cauzione di cui al punto 8. ed i sottoelencati documenti, o equipollenti, che costituiscono elementi minimi per la ammissibilità alla gara:

a) relazione tecnica e quant'altro prescritto dall'art. 6 del C.S.A.;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o equipollenti, per l'esercizio di attività inerente la fornitura in appalto;

c) dichiarazione, resa in forma sostitutiva di atto notorio e previa ammonizione dinanzi a notaio o pubblico funzionario, attestante che l'impresa ed i rappresentanti legali non siano incorsi in cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere da a) ad f) del D.Leg.vo 358/92, nonché dichiarazione in unico contesto alla precedente, attestante:

di aver preso conoscenza del C.S.A. e di aver giudicato il prezzo tale da consentire il ribasso offerto;

il volume di affari degli ultimi tre anni che deve essere non inferiore all'80% dell'importo complessivo previsto per la fornitura;

descrizione analitica delle principali forniture identiche degli ultimi tre anni, di cui almeno una, da certificare in allegato, per un importo non inferiore a L. 1.250.000.000.

In caso di Imprese riunite il volume di affari globale del Raggruppamento deve essere non inferiore al 100%, nonché debbono essere certificate forniture identiche a quello oggetto della gara di importo non inferiore a quello a base d'asta, di cui almeno 1/4 da ciascuna impresa;

d) stato di famiglia, residenza, casellario giudiziale del titolare dell'impresa, dei soci in caso di S.n.c. e s.d.f., dei soci accomandatari in caso di S.a.s., di tutti i componenti il C.A., dei rappresentanti legali ed eventuali direttori tecnici.

Tutti i nominativi di cui sopra debbono risultare dal Certificato della Cancelleria del Tribunale o altro documento valido e/o dichiarazioni sostitutive di atto notorio.

Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Fallimentare, e per le Società, anche quello della Sez. Commerciale.

Per le imprese in R.T.I. anche il mandato e relativa procura, nonché precedente documentazione per ogni impresa ed offerta congiunta ai sensi dell'art. 10 D.Leg.vo 358/92.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per centottanta giorni.

13. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta con il maggior ribasso, anche in caso di unica offerta valida, subordinatamente al riscontro positivo dei campioni.

14. Sia il plico dell'offerta che il plico contenente la documentazione, debbono indicare la ditta mittente e la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara del 26 marzo 1993 per la fornitura di n. 3.550 cassonetti da lt. 1300 per la raccolta dei R.S.U.».

15. Il presente bando è stato trasmesso alla Gazzetta CEE il 22 gennaio 1993.

p. Il commissario straordinario dott. Antonio Lattarulo:
dott. Fulvio Sodano

C-1706 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO CAMPANO (Provincia di Isernia)

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che alla gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Completamento e sistemazione della rete idrica e fognaria del capoluogo e delle borgate - 7° lotto, esposta in data 8 agosto 1992 con il metodo di cui all'art. 1, lett. c), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, sono state invitate le sottoelencate imprese:

1) Sigla Soc. Coop.va a.r.l. - Rimini; 2) Costruzioni Dondi S.p.a. - Rovigo; 3) Di Lallo geom. Riccardo - Campobasso; 4) Costruzioni Lombardi S.r.l. - Vallo della Lucania; 5) Imp. Padovani Orazio - San Donà del Piave; 6) CO.E.P.A. - Siracusa; 7) Tamco S.r.l. - Roma; 8) Italscavi S.p.a. - Campobasso; 9) A.C.E.S.A. S.r.l. - Napoli; 10) Galasso Costruzioni - Campobasso; 11) Edilgamma Costruzioni S.r.l. - Campobasso; 12) Sime Impianti - Firenze; 13) Imp. Gabriele Canio - Torre del Greco; 14) Imp. Ruscitto geom. Giuseppe - Campobasso; 15) Imp. Labriciosa Lando - Penne; 16) Imp. Melfi Costruzioni - Isernia; 17) Imp. Castaldo Girolamo & C. S.a.s. - Rapolla; 18) Concoop - Forlì; 19) Imp. A. Torri S.p.a. - Milano; 20) Imp. Malinconico Giovanni - Ailano; 21) Imp. Romano Costruzioni S.a.s. - Cardito; 22) Imp. Di Damaso Galileo - S. Omero; 23) Imp. Di Damaso Giovanni - S. Omero; 24) Imp. Di Caterino Costantino - Capua; 25) Imp. Basco Francesco - Casapenna; 26) Gruppo Sarplast S.p.a. - Milano; 27) Imp. Umberto Sammartino - Agnone; 28) Ati Cap. Tra.Mo.Ter Appalti S.r.l. - Montaquila; 29) Imp. Andreozzi Renato - Marina di Vietri; 30) Ati Cap. S.I.C.O.S. S.r.l. - Pozzilli; 31) Ati Cap. «Immobiliare Gentile & Gentile» Soc. r.l. - Isernia; 32) Imp. Rago Sabatino - Isernia; 33) Imp. Ciano Antonio - Roccapiemonte; 34) Imp. Falcione Edoardo - Campobasso; 35) Siop Costruzioni S.p.a. - Venafro; 36) Imp. Ciolfi Giovanni - Campobasso; 37) Imp. Martino Giovanni & C. S.n.c. - Colletorto; 38) Co.S.P.Art. - Caserta; 39) Coop. «Europa 92» - Aversa; 40) Imp. geom. Antonio Antenucci - Roccapiemonte; 41) Imp. Cifolelli Aldo - Isernia; 42) Soc. «Falcione S.p.a.» - Campobasso; 43) Imp. De Vincenzo Elpidio - Campobasso; 44) Giuseppe Marchetti Dori S.a.s. Impresa Costruzioni - Manoppello; 45) Imp. De Vincenzo Giovanni - Campobasso; 46) Ati Immobiliare Chiaie S.r.l. - Isernia; 47) Imp. geom. Michele Orsi - Villa Literno; 48) Cidra S.p.a. - Napoli; 49) Imp. Falcione Edmondo - Campobasso; 50) Imp. Costruzioni ingg. Penzi S.p.a. - Maddaloni; 51) Costruzioni Falcione Luigi S.r.l. - Campobasso; 52) Gea S.p.a. - Napoli; 53) Appalti e Costruzioni S.r.l. - Pesaro; 54) Lavori Terrestri e Marittimi S.r.l. - Pesaro; 55) Tre Elle S.r.l. - Frosolone; 56) Grum Edil Costruzioni S.r.l. - Napoli; 57) Imp. Franco Aiello & C. S.r.l. - Napoli; 58) Smig S.p.a. - Gaeta; 59) Coop. Mediterranea 71 S.r.l. - Scisciano; 60) Fesi S.r.l. - Roma; 61) P.M. Elettromeccanica S.n.c. - Roma; 62) Co.Ge S.n.c. - Venafro; 63) D.P.R. Costruzioni S.p.a. - Napoli; 64) Spinosa Costruzioni Generali S.p.a. - Isernia; 65) A.T.I. I.Ve.Co - Venafro; 66) Sata S.r.l. - Roma; 67) Rimas Costruzioni S.r.l. - Isernia; 68) Scam S.r.l. - Grassano; 69) Ghella S.p.a. - Roma; 70) Di Biase Costruzioni - Campobasso; 71) Geolavori S.r.l. - Isernia.

Alla stessa hanno partecipato le imprese di cui ai numeri 3), 4), 5), 6), 7), (esclusa), 9), 10), 11), 12), 14), 16), 17), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 27), 28), 30), 31), 33), 34), 35), 36), 38), 39), 40), 41), 42), 43), 46), 47), 48), 49), 50), 51), 52), 53), 56), 58), 59), 60), 61), 62), 63), 65), 66), 68), 69), 71).

I lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. Immobiliare Chiaie S.r.l. - Visco Vincenzo con il ribasso del 5,14% e quindi per nette L. 1.502.538.736 arrotondate a L. 1.502.538.000.

Dalla Residenza Municipale, 22 gennaio 1993

Il sindaco: dott. Elviro Di Dario.

C-1707 (A pagamento).

AM AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

1. Ente aggiudicatore: Aem Azienda energetica municipale, corso di Porta Vittoria 4 - 20122 Milano, telefono 02/77203224 - telex 334170 Aemmmii - telefax 02/77203934.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: definizione di un elenco di imprese qualificate da invitare alla gara con procedura negoziata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori connessi alla costruzione del nuovo canale di derivazione dalla Val Viola al serbatoio di Cancano, ubicato in alta Valtellina in provincia di Sondrio.

Le opere sono essenzialmente costituite da:

n. 1 galleria idraulica a pelo libero a sezione circolare, diametro di scavo circa 3,50 m, diametro galleria finita circa 3 m, lunghezza circa 12 km, pendenza variabile da 1 a 3 per mille, da scavarsi con il sistema a fresa (TBM - Tunnel Boring Machine) in calcari e rocce metamorfiche;

n. 1 galleria idraulica a sezione minima (circa 7 m²), lunghezza 2,5 km, da scavarsi con il sistema convenzionale in rocce metamorfiche;

n. 5 opere di presa di tipo a griglia suborizzontale per derivazione singole massimo comprese fra 1 e 7 m²/s.

Possono concorrere alla qualificazione imprese singole o raggruppamenti di imprese; in tal caso dovranno presentare richiesta tutte le imprese che intendono riunirsi, indicando la capogruppo.

I requisiti minimi di ammissibilità al procedimento di qualificazione sono:

a) essere iscritti all'Albo nazionale dei costruttori (A.N.C.) nella categoria 15 (gallerie) per importo illimitato.

Le imprese straniere, in sostituzione della dichiarazione di iscrizione all'A.N.C., potranno presentare una dichiarazione di iscrizione agli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza in cui siano menzionate le referenze che hanno permesso l'iscrizione all'albo o lista e la relativa classifica, se esistente;

b) aver raggiunto negli ultimi cinque anni un fatturato globale non inferiore a lire italiane 250 miliardi (duecentocinquantomiliardi);

c) aver eseguito, direttamente o in un raggruppamento di cui l'impresa sia stata la capogruppo, negli ultimi cinque anni lavori ascrivibili alla categoria 15 (gallerie) dell'A.N.C., oppure, per le imprese straniere, alla categoria equivalente secondo gli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza per un importo complessivo non inferiore a lire italiane 150 miliardi (centocinquantomiliardi);

d) aver realizzato negli ultimi quindici anni lavori in galleria a sezione piena con impiego di frese per almeno 50 km;

e) aver realizzato nell'ultimo decennio una o più gallerie di sezione inferiore a 20 m² con impiego di frese e posa di rivestimento in conci prefabbricati in calcestruzzo, per una lunghezza singola non inferiore a 6 km;

f) disporre di personale (ingegneri, capi-cantiere, capi-sciolta, operatori-macchina, meccanici, ecc.) con esperienza almeno triennale negli scavi meccanizzati.

Il presente avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione non vincola in alcun modo l'Aem né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione dei lavori.

3. Indirizzo: come al punto 1, all'attenzione della funzione qualifica fornitori e pianificazione acquisti.

Le richieste di partecipazione al procedimento di qualificazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Aem entro il 20 febbraio 1993.

4. Durata del sistema di qualificazione: tre anni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso; tale sistema può essere interrotto in qualsiasi momento a discrezione dell'Aem di Milano.

Il presente avviso è stato inviato il 21 gennaio 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 25 gennaio 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-330 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

*Pubblicazione ai sensi dell'art. 20
della legge 19 marzo 1990 n. 35*

Si rende noto che con provvedimento del 30 novembre 1992 n. 126-20974 è stato aggiudicato all'impresa Boggio Gelasio & Figli S.p.a. di Torino, a seguito di licitazione privata esposta con le modalità di cui all'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1993 n. 14, l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Ciné, via Battitore n. 1, sede del centro di Formazione Professionale «Davide Negro».

Hanno richiesto di essere invitate le seguenti ditte:

- 1) Arcas S.p.a. - Torino;
- 2) Boggio Costruzioni S.p.a. - Monterosso Almo (RG);
- 3) C.C.P.L. - Reggio Emilia;
- 4) C.E.P.S.A. a r.l. - Partinico (PA);
- 5) C.E.S.I. S.r.l. - Imola (BO);
- 6) C.I.V. Soc. Coop. a r.l. - Vercelli;
- 7) C.IM.I.T. - Ivrea;
- 8) Cantieri Industriali S.r.l. - Roma;
- 9) Caramellino & Rol S.p.a. - Gattinara (VC);
- 10) Carniello Ruggero & C. S.r.l. - Sacile (PN);
- 11) Chini Costruzioni S.p.a. - Trento;
- 12) CO.GE.DI. S.p.a. - Dronero (CN);
- 13) CO.GE.LI. S.r.l. - Albenga (SV);
- 14) CO.IM.PRE. S.a.s. - Torino;
- 15) CO.VE.CO. - Marghera (VE);
- 16) Cons. Coop. - Forlì;
- 17) Consorzio Emiliano Romagnolo - Bologna;
- 18) Consorzio Ravennate - Ravenna;
- 19) Consorzio Regionale Etruria - Empoli (FI);
- 20) Consorzio Toscano Costruzioni Soc. Coop. a r.l. - Firenze;

21) Constructio S.a.s. - Torino;

22) Cooperativa Muratori Riuniti Soc. Coop. va a r.l. - Filo (FE);

23) Cooperativa Paips S.c.r.l. - Volpiano (TO);

24) Cooperativa Sabazia S.r.l. - Vado Ligure (SV);

25) Corgiat & Obert S.a.s. - Rivara C. (TO);

26) Costruzioni Deiro R. & C. S.p.a. - Cuornè;

27) ED.ART. S.r.l. - Torino;

28) EDIL.MA.VI. S.r.l. - Torino;

29) Edilcem S.r.l. - Torino;

30) Edilco - Torino;

31) Edilforeste S.r.l. - Genova;

32) Edilquattro S.r.l. - Sanfrè (CN);

33) Edilvie S.r.l. - Tortona (AL);

34) F.lli Romeo S.a.s. - Torino;

35) Fantino Costruzioni S.p.a. - Cuneo;

36) Fer S.p.a. - Roma;

37) Garbarino & Sciacaluga S.p.a. - Genova;

38) Gepco S.p.a. - Genova;

39) Guerrini Costruzioni S.p.a. - Torino;

40) I.C.I.M. S.r.l. - Ozegna (TO);

41) I.CO.GEN. S.r.l. - Genova;

42) IFG Tettamanti S.p.a. - Milano;

43) Impresa Binda & C. S.p.a. - Milano;

44) Impresa Boggio Gelasio & Figli S.p.a. - Torino;

45) Impresa Cedem S.r.l. - Milano;

46) Impresa Cogni S.p.a. - Piacenza;

47) Impresa Costruzioni Carpegna & Sabbadini S.p.a. - Torino;

48) Impresa F.lli Camerio S.r.l. - Torino;

49) Impresa Vespa rag. Domenico - Torino;

50) Ing. Mario Nuti Impresa Generale di Costruzioni S.a.s. - Roma;

51) Ing. Prunotto S.p.a. - Grinzane Cavour (CN);

52) Iter - Soc. Coop. a r.l. - Lugo (RA);

53) Itinera Costruzioni Generali S.p.a. - Tortona (AL);

54) L.E.I. S.p.a. - Roma;

55) Licis S.p.a. - Torino;

56) Lovati & C. S.a.s. - Milano;

57) Mangiantini geom. Piero S.a.s. - Torino;

58) Notarimpresa S.p.a. - Novara;

59) Panero Bartolomeo S.p.a. - Settimo Torinese (TO);

60) Piemonte Strade S.p.a. - Torino;

61) Provvisiero Sebastiano - Torino;

62) R.E.C.A.G.I. S.p.a. - Roma;

63) S.I.GE.CO. S.p.a. - Parma;

- 64) S.I.S.E.A. S.p.a. - Torino;
 65) Secap Edilità S.a.s. - Torino;
 66) Silt Costruzioni S.r.l. - Aosta;
 67) Sinco Soc. Coop. a r.l. - Parma;
 68) SO.GE.CO. S.r.l. - Cuornè (TO);
 69) Sogema S.p.a. - Torino;
 70) Uccelli F.lli S.n.c. - Dello (BS);
 71) Unieco Soc. Coop. a r.l. - Reggio Emilia;
 72) Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Torino;
 73) Zumaglini & Gallina S.p.a. - Torino.

Hanno presentato offerta partecipando alla gara le ditte contrassegnate con i numeri: 1), 3), 4), 5), 8), 9), 10), 11), 12), 14), 15), 16), 18), 19), 20), 21), 23), 24), 25), 27), 28), 30), 34), 35), 37), 39), 40), 43), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 50), 54), 56), 57), 58), 59), 61), 62), 64), 65), 66), 67), 68), 69), 70), 72), 73).

Il Presidente della Giunta regionale:
 Gian Paolo Brizio

T-99 (A pagamento).

A.C.E.A. (Azienda Consorziale Energia Ambiente)

Bando di gara a licitazione privata

L'A.C.E.A. (Azienda Consorziale Energia Ambiente) di Pinerolo (TO), via Vigone 42, tel. 0121-77555, fax 0121-76665, ha indetto una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori seguenti:

realizzazione, chiavi in mano, di un impianto di trattamento di RSU provenienti dal bacino n. 14 «Pinerolese», presso la discarica «Torrione» di Pinerolo comprensivo di opere edili ed elettromeccaniche per un importo complessivo a base di gara di L. 3.852.000.000, in esecuzione del provvedimento deliberativo del Consiglio di amministrazione n. 33/4-I del 9 dicembre 1992 e del D.G.R. n. 103-19590 emesso dalla regione Piemonte in data 2 novembre 1992.

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dal primo comma, lett. b) dell'art. 24 della legge n. 584/1977, subordinando l'aggiudicazione dell'opera ad avvenuta novazione oggettiva, da parte della Cassa DD.PP., del mutuo di L. 4.871.140.000 disponibile per un impianto di smaltimento rifiuti.

L'aggiudicazione sarà effettuata all'offerta più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione congiunta, così espressi in ordine di importanza:

- 1) validità tecnica della soluzione proposta (peso 30);
- 2) costo totale (peso 25);
- 3) costo di gestione (peso 23);
- 4) garanzie offerte (peso 10);
- 5) tempo di realizzazione (peso 6);
- 6) ditte fornitrici (peso 4);
- 7) completezza degli elaborati tecnici (peso 2),

totale pesi 100.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 300 dall'aggiudicazione.

Il finanziamento dei lavori è previsto con mutuo passivo della Cassa DD.PP. per L. 4.871.140.000, con pagamento delle prestazioni a stato avanzamento lavori, su fattura regolare, entro sessanta giorni d.f.f.m. ad avvenuta erogazione dei fondi da parte della cassa stessa.

Le opere da realizzare sono valutate in L. 3.852.000.000 e sono scorporabili in:

- opere edili per L. 1.343.000.000;
- opere elettromeccaniche per L. 2.509.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori alla categoria 12b) per le opere complessive, oppure diverse categorie per le opere scorporabili rispettivamente sopra menzionate e precisamente:

- categoria 2 per opere edili valutate L. 1.343.000.000;
- categoria 5 per opere impiantistiche elettromeccaniche valutate L. 2.509.000.000.

Sono ammesse alla presentazione delle offerte le imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di svincolo da parte dell'offerente, sono concessi dieci giorni per l'esercizio del diritto.

Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire apposita istanza in carta bollata all'indirizzo della stazione appaltante indicata, entro il giorno 16 febbraio 1993.

Entro il termine di novanta giorni da tale data saranno inviati gli inviti da parte del soggetto appaltante, fatta salva la facoltà di recedere con lettera di avviso motivato.

La domanda dovrà essere corredata da copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. secondo le categorie espressamente richieste, per un importo almeno pari a quello fissato a base dell'appalto per l'opera principale o per le opere scorporate.

Non viene richiesta cauzione provvisoria, ma cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicataria nella misura di 1/20 dell'importo dei lavori aggiudicati.

Le richieste di invito dovranno essere prodotte all'indirizzo della stazione appaltante entro il giorno 16 febbraio 1993 corredate dalla certificazione di iscrizione all'A.N.C. e delle seguenti documentazioni integrative concernenti i requisiti di cui agli artt. 17 e 18 della legge 8 agosto 1977, n. 584:

dichiarazione di capacità economico tecnica comprovata da elenco lavori eseguiti e completati nel quinquennio precedente, congiuntamente alle cifre dei volumi di affari dichiarate, ai fini IVA, per almeno un triennio;

elenco dei mezzi d'opera e della forza lavorativa disponibile distinta per categoria di appartenenza;

referenze bancarie circa la solvibilità e la solidità economica dell'impresa.

Il richiedente dovrà specificare, nella richiesta di ammissione alla gara, i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Il presente avviso di bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee il giorno 22 gennaio 1993.

Pinerolo, 13 gennaio 1993

Il presidente: ing. Daviero P.G.

Il direttore: ing. Carcioffo F.

T-103 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

Comunicazione di preinformazione

(art. 12, comma 1 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406)

1. Ente appaltante: Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale, via Salaria, 716 - 00138 Roma - Tel. 06/8166543-8166735 - Telefax 06/8166667.

2.a) Luogo di esecuzione: aeroporti di Genova, Catania, Forlì e Palermo;

b) natura ed entità delle prestazioni: interventi per ammodernamento, ampliamento e riqualificazione degli impianti aiuti-visivi e delle cabine elettriche di alimentazione e di riserve.

L'opera è divisa in n. 4 lotti, uno per ogni aeroporto.

3.a) Data presunta per l'avvio delle procedure di aggiudicazione dell'appalto: febbraio 1993;

b) data presunta per l'inizio dei lavori: dicembre 1993.

4. Non è ammessa revisione prezzi.

5. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

6. Data di spedizione Gazzetta Ufficiale CEE: 25 gennaio 1993.

7. Data di ricezione Gazzetta Ufficiale CEE: 25 gennaio 1993.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-668 (A pagamento).

COMITATO DI GESTIONE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CHIETI

Telefono 0871/561740 - 561897

Il Comitato di Gestione per il Diritto allo Studio Universitario di Chieti indice una gara per licitazione privata, ai sensi del D.L. n. 24 luglio 1992 n. 358, per l'appalto della gestione del servizio mensa e bar delle sedi universitarie di Chieti, Pescara e Teramo.

Il servizio dovrà essere garantito con n. 62 soci/addetti (compresi n. 8 qualificati e n. 8 specializzati), di cui n. 37 presso la sede di Chieti, n. 17 presso la sede di Pescara e n. 8 presso la sede di Teramo, con possibilità di mobilità tra le varie sedi, ed aventi la qualifica di operaio comune, operaio qualificato (addetto alla ristorazione) e di operaio specializzato (cuoco, barista, macellaio). L'importo massimo presunto è di L. 1.700.000.000 IVA esclusa.

Sono ammesse a presentare offerte le società comunque costituite, ivi comprese le Cooperative, singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 24 luglio 1992 n. 358.

L'aggiudicazione della gara avverrà con il metodo del prezzo più basso, come previsto dall'art. 16, lettera a), del D.L. n. 24 luglio 1992 n. 358.

All'atto della richiesta di partecipazione, la società/cooperativa dovrà produrre idonea documentazione che attesti:

a) di aver svolto nell'ultimo triennio attività in favore di enti o istituzioni pubbliche, con attestazione di regolare esecuzione del servizio rilasciata dall'amministrazione competente;

b) di avere nel proprio statuto, all'atto della presentazione dell'offerta, tra le finalità, la gestione di servizi mensa e ristorazione;

c) la capacità economica e finanziaria, attraverso idonee dichiarazioni bancarie.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE saranno ritenuti validi i documenti equipollenti a quelli richiesti.

La durata dell'appalto è fissata in anni uno, con possibilità di proroga.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire al Comitato di Gestione per il Diritto allo Studio Universitario, viale Unità d'Italia n. 90 - 66013 Chieti Scalo, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata a.r., entro le ore 12 del giorno 9 marzo 1993.

Le lettere di invito non vincolano la Stazione appaltante.

Saranno escluse dalla prequalificazione le domande difformi dalle prescrizioni del presente avviso di gara.

Per eventuali ulteriori informazioni, le società interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per il Diritto allo Studio Universitario, viale Unità d'Italia n. 90 - Chieti Scalo - tel. 0871/561740 - 561897.

Il presidente: prof. Vincenzo Ruggieri.

S-671 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 12 Popoli (PE)

Ai sensi del Dig. 24 luglio 1992 n. 358, art. 9 comma terzo, art. 7 comma quarto e art. 16 comma primo, lett. a) e b), si avverte che in esecuzione dell'atto deliberativo n. 49 del 12 gennaio 1993 sono in corso di indizione gare d'appalto con la procedura ristretta ed accelerata, al fine di assicurare l'avvio delle forniture a partire dal mese di febbraio-marzo 1993, per le seguenti forniture, con contratto di somministrazione, per il periodo di un anno e comunque fino al 31 dicembre 1993, salvo rinnovo per ulteriori due anni:

Importi presunti 1993

- | | |
|--|-----------------|
| 1) filtri per emodialisi | L. 386.000.000 |
| 2) sistemi di analisi di laboratorio | » 1.380.000.000 |
| 3) specialità farmac.-emoderivati | » 1.510.000.000 |

Le forniture sono destinate all'attività degli ospedali di Popoli, Tocco Casauria e San Valentino nonché al presidio poliambulatoriale di Scafa.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 3 febbraio 1993 presso l'U.L.S.S. n. 12 - Ufficio Protocollo - Via Enrico Berlinguer - 65026 Popoli (PE), dovranno essere redatte in lingua italiana e riportare sul frontespizio la gara o le gare cui si intende partecipare.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro sessanta giorni dalla data limite di ricezione della richiesta di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno allegare, a pena la non accettazione della stessa, quanto segue:

1) dichiarazione, in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, ai sensi della legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del Dig. n. 358/1992. Per le ditte di altro Stato valgono le indicazioni di cui al comma terzo del citato art. 11;

2) certificato di iscrizione in bollo alla competente C.C.I.A.A. o Registro professionale dello Stato di residenza o certificato equipollente in carta legale;

3) dichiarazione, in carta libera e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare, ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, lett. c), Dig. n. 358/1992). In subordine la ditta è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante analoghe dichiarazioni che l'U.L.S.S. si riserva di considerare idonee;

4) dichiarazione, in carica legale e sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, che attesti le principali forniture effettuate ad altre U.L.S.S. durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, lett. a), Dlg. n. 358/1992) nonché la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e gli strumenti di studio e ricerca dell'impresa (art. 14, lett. b), Dlg. n. 358/1992). Si precisa che le ditte non direttamente produttrici dovranno dimostrare la propria natura di ditta distributrice o concessionaria in esclusiva producendo copia autentica di apposito attestato sottoscritto dal legale rappresentante della ditta rappresentata;

5) certificati, in originale o copia autenticata, ove esistenti, di istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità riconosciuti competenti, che attestino la conformità dei prodotti con riferimento a determinati requisiti o norme (art. 14, lett. c), Dlg. n. 358/1992).

Tutte le certificazioni richieste dovranno avere data di rilascio non antecedente i tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando.

La presentazione delle domande non vincoleranno l'U.L.S.S. che si riserva di invitare alla gara le ditte che, a sua discrezione, riterrà idonee.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 14 gennaio 1993.

Per ogni informazione sono a disposizione gli uffici del Settore provveditorato tutti i giorni, festivi esclusi, dalle ore 8 alle ore 14 (telefono 085/9898381-9898374 - fax 085/98830).

Popoli, 18 gennaio 1993

L'amministratore straordinario: dott. G.B. Giardinelli

Il coordinatore amministrativo: dott. Giampiero Di Cesare.

C-1775 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Assessorato regionale della sanità Palermo, piazza Ottavio Ziino, 24

Avviso di gara per pubblico incanto

Si informa che, in esecuzione del decreto assessoriale n. 4470 del 22 gennaio 1993 è indetta una gara per pubblico incanto da espletare con le modalità di cui alla legge 30 marzo 1981, n. 113; l'aggiudicazione avverrà secondo le norme di cui all'art. 15, lett. a) della stessa legge.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso.

1. Natura della prestazione, luogo di esecuzione:

a) la gara ha per oggetto la fornitura di n. 330.480 dosi di vaccino antipoliomielitico orale Sabin per la campagna vaccinale 1993 per un importo a base d'asta di L. 1.487.160.000 IVA esclusa;

b) la consegna del vaccino antipolio dovrà avvenire presso i laboratori di igiene e profilassi della Regione Siciliana.

Il vaccino dovrà essere registrato presso il Ministero della Sanità e portare il relativo numero di registrazione, che dovrà essere indicato nell'offerta.

L'Ente si riserva la facoltà di ridurre, a suo insindacabile giudizio, l'ordine della fornitura nella misura massima del 30% del quantitativo sopra indicato.

Potranno presentare offerta le ditte o istituti vaccinogeni, in possesso dei requisiti di legge.

2. Termine di consegna: Il vaccino antipolio dovrà essere consegnato all'inizio di ciascun semestre dell'anno 1993.

3. Documenti pertinenti la gara:

a) il capitolato speciale di fornitura può essere richiesto all'Assessorato Regionale della Sanità, Gruppo 8° - Direzione II - Piazza Ottavio Ziino, 24 - Palermo;

b) la richiesta di tale capitolato dovrà essere presentata entro e non oltre otto giorni antecedenti alla data fissata per la celebrazione della gara.

Possono partecipare alla gara imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113, con le modalità precisate nel capitolato speciale d'appalto.

4. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alla gara le ditte interessate a pena di esclusione, dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo Servizio Postale Statale, in plico sigillato, raccomandato, entro le ore 12 del giorno 13 febbraio 1993, i documenti indicati al seguente punto 6.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa. Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apparire la scritta «Offerta per la gara del giorno 15 febbraio 1993, relativa alla fornitura di Vaccino Antipolio Sabin per la campagna vaccinale 1993».

Sul plico dovrà essere indicata anche la denominazione dell'impresa mittente;

b) il plico dovrà essere indirizzato a «Regione Siciliana - Assessorato della Sanità - Direzione II Gruppo 8°, piazza Ottavio Ziino, 24 - Palermo»;

c) l'offerta, dovrà essere redatta in lingua italiana.

5. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti legali di tutte le imprese che ne hanno interesse.

Persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti;

b) la gara sarà espletata l'anno 1993, il giorno 15 del mese di febbraio alle ore 9;

c) l'apertura dei plichi sarà effettuata dall'Assessore o da un suo delegato, assistito da due o più funzionari di questo Assessorato, presso la sala delle riunioni sita al 1° piano di questo Assessorato.

6. Elenco dei documenti da presentare per ciascuna offerta:

a) l'offerta, redatta su carta legale, dovrà riportare: il nome commerciale, la casa produttrice ed il numero di registrazione presso il Ministero della Sanità del vaccino offerto in corrispondenza di quello richiesto; il prezzo unitario del vaccino offerto, espresso in cifre ed in lettere ed il prezzo complessivo per il lotto, corrispondente al prodotto del quantitativo di vaccino richiesto per il prezzo unitario offerto.

L'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e autenticata nei modi di legge, dal titolare nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante (o da taluno dei soci ed amministratori che ne abbiano la facoltà) in caso di società. L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata ai lembi di chiusura, nella quale devono essere inseriti altri documenti, e sul cui esterno dovrà apparire l'annotazione «Contiene offerta per la fornitura di n. 330.480 dosi di vaccino antipolio Sabin - Campagna vaccinale 1993»;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in bollo e di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti la produzione e/o la commercializzazione del vaccino. Nel caso in cui l'impresa eserciti soltanto il commercio di vaccino ovvero intenda offrire vaccino prodotto da altre aziende, dovrà essere allegato anche il certificato di iscrizione al R.E.C. per l'attività commerciale di che trattasi (Registro Eserciti il Commercio di cui alla legge n. 426/71);

c) per i raggruppamenti di imprese il certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio - Sezione Commerciale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che a carico delle Società non siano intervenute sentenze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o volontaria.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona (o persone) cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri, nonché le persone designate a rappresentare e ad impegnare la società. In caso contrario, dovrà essere allegato estratto notarile, o in bollo, dell'Organo competente a norma dell'atto costitutivo o dello Statuto, da cui risulti il conferimento dei predetti poteri.

d) per le imprese individuali e per le società regolarmente costituite, il certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territori - Sezione Fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella stabilita per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso alcuna procedura per amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

Si precisa che le società regolarmente costituite dovranno presentare entrambi i certificati rilasciati dalla Sezione Commerciale e dalla Sezione Fallimentare;

e) certificato del Casellario Giudiziale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, del Titolare della ditta individuale o di tutti i soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza (quali risultano dal certificato di cui al superiore punto c) nel caso di società;

f) dichiarazione a firma autenticata nei modi di legge, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante:

che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti. Con tale dichiarazione dovranno essere indicati il Codice fiscale ed il domicilio fiscale della ditta;

che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;

g) dichiarazione, resa dal titolare o da tutti i soci ed amministratori muniti di potere di rappresentanza, ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè, intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione ed non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice Penale (associazione di tipo mafioso, ex art. 1, legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi.

In alternativa ai certificati di cui ai superiori punti b), c) d) ed e), possono essere presentate dichiarazioni temporaneamente sostitutive, rese ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, purché le stesse attestino il contenuto delle certificazioni medesime come previsto nell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;

h) dichiarazione, in carta legale con firma autenticata, con la quale la ditta, e per essa il suo legale rappresentante, attesti:

di accettare le norme contenute nel presente bando e nel capitolato speciale di fornitura.

La dimostrazione della capacità economica-finanziaria dei correnti dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi e comunque non inferiore all'80% dell'importo a base d'asta; dimostrazione della capacità tecnica (art. 13 della legge n. 113/81), dovrà essere fornita mediante la presentazione di un elenco delle principali forniture di vaccini effettuate durante gli ultimi tre esercizi (1990/91/92), precisando data e destinatario;

i) la ditta aggiudicataria, a garanzia degli obblighi contrattuali dovrà versare cauzione definitiva corrispondente al 5% dell'importo complessivo della fornitura aggiudicata.

7. Finanziamento della fornitura: Il finanziamento della fornitura è a carico del bilancio della Regione Siciliana-Assessorato Sanità. Le modalità di pagamento sono quelle previste dal Capitolato Generale di fornitura.

Ciascuna ditta dovrà confermare la validità dell'offerta almeno sino a novanta giorni dopo la data di celebrazione della gara.

8. Criteri per l'aggiudicazione della gara: Si procederà all'aggiudicazione della gara secondo i corrispettivi prezzi complessivi più bassi rispetto al prezzo a base d'asta di cui al punto 1., lett. a) che precede.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui, sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta.

Qualora siano presentate più offerte eguali ed esse risultino le più basse, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

9. Altre indicazioni:

a) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al punto 4. del presente bando;

b) saranno escluse dalla gara le offerte non corredate da tutti i documenti e le dichiarazioni precisati al punto 6. che precede;

c) le ditte aggiudicatrici, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione relativa all'aggiudicazione provvisoria, dovranno presentare la documentazione indicata nell'art. 7 del capitolato speciale di fornitura.

10. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 23 dicembre 1992.

Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nelle disposizioni di legge e di regolamento attualmente in vigore per gli appalti delle amministrazioni dello Stato, nonché quelle contenute nelle leggi regionali che regolano la materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Gruppo 8° Direzione II di questo Assessorato, piazza Ottavio Zino, 24 - Palermo, - Tel. (091) 6965575, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12.

L'assessore: on. Giuseppe Fittarello.

C-1776 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-18957 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 141 del 17 giugno 1992 alla pagina n. 28, dove è scritto: «...Ammortamento del libretto al Portatore n. 11/09098 emesso...» leggasi: «...Ammortamento del libretto al portatore n. 11/08098 emesso...».

Invariato il resto

C-1726

Nell'avviso C-33135 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 18 dicembre 1992 alla pagina n. 18, dove è scritto: «...Ordine Maria Rosaria Paulillo numero 13, 511189 e 135112190...» leggesi: «...Ordine Maria Rosaria Paulillo numero 13511189 e 13511190...».

Invariato il resto

C-1730

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AFIS - S.r.l.	15
ALCATEL CAVI FINANZIARIA - S.p.a.	7
ALI - S.p.a.	7
ALI - S.p.a.	8
ALI - S.p.a.	8
ALPI EAGLES AVIATION S.p.a.	2
AMIDERIE ITALIANE - S.p.a.	11
AMTEC - S.p.a. Amiata Tecnologie Elettroniche	10
ARCA 92 - S.r.l.	12
AURA 22 - S.r.l.	14
BANCA POPOLARE DI RIETI	17
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	10
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	17
BRUEGHEL IMMOBILIARE - S.r.l.	14
C.L.A.F.A. Società Cooperativa a r.l. Cooperativa Lavoratori Agricoli Forestali Acquacheta	13
C.L.A.R.F. Società Cooperativa a r.l. Cooperativa Lavoratori Agricoli Rabbi Forestale	13
CARPACCIO - S.r.l.	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLA MEDIA BERGAMASCA - S.c. a r.l.	17
CECI - S.p.a.	4
CENTRO EUROPEO MOQUETTES - S.r.l.	14
CERAMICA SAN PROSPRO - S.p.a.	13
COMPENSATI IMPIALLACCIATURE TRANCIATI - S.r.l.	12
CONSORZIO IMPRESE EDILI - S.p.a.	2
CORDES - S.r.l.	16
CREDIT HOLDING ITALIA - S.p.a.	11
DE LONGHI GAETANO - S.p.a.	5
ELLEPI - S.p.a.	4
FINGECO - S.r.l.	15
FRANCESCO PANARELLO Biscotti e panettoni - S.p.a.	6
FRATELLI CERIANA S.p.a. BANCA	17
GRASSETTO CASA - S.p.a.	12
GRASSETTO COSTRUZIONI - S.p.a.	12
GRIES BAU - S.r.l.	14
IMOBILAIRE NOVAUREA - S.r.l.	14
INCISA - S.p.a.	12
INTRA LEASING - S.p.a.	7
ITALFACTORING - S.p.a. Istituto Italiano del Factoring	3
ITALIA FIDUCIARIA - S.p.a. Società fiduciaria di revisione	9
KARLSBRAU ITALIA - S.p.a.	2
KHIFRA - S.p.a.	6
LAVORI GENERALI - S.r.l.	12
MAKER CERAMICA - S.p.a.	13
MAS - S.p.a.	4
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	17
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	17
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	18
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	18
METANO SARDA - S.p.a.	16
MITEL - S.p.a.	4
MOLINI E PASTIFICI DI LUCERA - S.r.l.	11
NEWCO - S.p.a.	15
NEXO ASSOCIATES - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
PIERMATTEI LAVORAZIONE METALLI - S.p.a.	11	SIA - S.p.a.	
PLASTICFIBRE - S.p.a.	3	Società Italiana Arredamenti	11
PRIM GRU - S.p.a.	15	SICILARMI - S.p.a.	4
RI TESSILE - S.r.l.	14	SO.FIN. - S.p.a.	2
RIRI ITALIA - S.p.a.	14	SOGEPAS - S.p.a.	3
RIVOLTA CARMIGNANI FINANZIARIA - S.p.a.	5	STABILIMENTI BALNEARI RIUNITI	
RIVOLTA CARMIGNANI FINANZIARIA - S.p.a.	5	PANCALDI ACQUAVIVA - S.p.a.	9
RODA ITALIA - S.p.a.	1	STELMI - S.p.a.	6
ROSFID - S.p.a.		SUNRISE - S.r.l.	12
Società fiduciaria	10	TAG-HEUER ITALIA - S.p.a.	8
ROVER ITALIA - S.p.a.	9	TALIN - S.p.a.	1
RS COMPONENTS - S.p.a.	8	U.T.I.L. - S.p.a.	3
S.E.F. - S.p.a.		VEGA - S.p.a.	7
Società Emiliana Finanziaria.	5	WATLES A.G. - S.p.a.	3
SELEPRO - S.r.l.	16	WELLCOME ITALIA - S.p.a.	9
SEMAR - S.r.l.	12	WORTECH - S.p.a.	6
SERVIZI ASSOCIATI - S.p.a.	8	WORTHINGTON POMPE ITALIA - S.p.a.	6

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 0 9 3 *